



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 9** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo propone un articolato ventaglio di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, integrate nei tempi scuola, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli alunni e di rendere l'apprendimento significativo e inclusivo.

PIANO INCLUSIONE

Le proposte progettuali sono orientate in particolare a promuovere il benessere come condizione fondamentale per l'apprendimento, sviluppare la cultura della legalità e la conoscenza della Costituzione, favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio, sotto il profilo ambientale, storico e culturale, potenziare le competenze espressive e musicali, attraverso attività laboratoriali e percorsi strutturati.

Grande rilevanza è attribuita alla musica, sia mediante l'indirizzo musicale, che consente agli alunni di acquisire competenze specifiche nello studio di uno strumento, sia attraverso laboratori musicali realizzati in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice, finalizzati all'approfondimento dei diversi generi musicali.

Parallelamente, l'Istituto riconosce allo sport un ruolo educativo centrale. Per la scuola secondaria di primo grado, l'Istituto ha aderito alla Rete di scuole a curvatura sportiva, offrendo un ampliamento dell'offerta che si concretizza in classi "multipotenziate".

Tale potenziamento non si limita alle due ore pomeridiane aggiuntive di Scienze motorie, ma si integra trasversalmente nelle discipline curriculari grazie alla collaborazione tra docenti.

Nella scuola primaria, la pratica sportiva è ampiamente valorizzata in tutti i plessi, anche attraverso convenzioni con numerose associazioni sportive del territorio. In questo contesto si inserisce il consolidato progetto "Sport in classe", attivo da oltre un decennio.

L'area motoria si avvale di due figure strumentali incaricate della progettazione e dell'organizzazione dei percorsi di avviamento allo sport, articolati nei seguenti progetti:

Scuola primaria:

"Sport in classe";

Scuola secondaria di primo grado:



“Ampliamento sportivo”;

“Sportivamente a scuola” (in orario curricolare);

“Centro sportivo scolastico” (in orario extracurricolare).

Tali iniziative si avvalgono di progetti nazionali ministeriali e di collaborazioni con enti e federazioni sportive.

Viaggi di istruzione

L'Istituto Comprensivo attribuisce particolare valore educativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, considerandoli parte integrante del percorso formativo in tutti gli ordini di scuola.

Per la scuola secondaria di primo grado, il percorso preve alcuni viaggi :

Classi prime: viaggio di istruzione “Esperienza sulla neve”, finalizzato allo sviluppo dell'autonomia personale, della corresponsabilità, del rispetto delle regole e alla conoscenza dell'ambiente montano invernale, attraverso la pratica dello sci alpino;

Classi seconde: viaggio di istruzione “Esperienza nella natura”, volto a promuovere la conoscenza del territorio nazionale, il rispetto dell'ambiente e il piacere della scoperta;

Classi terze: viaggio di istruzione “Conosciamo una città d'arte”, mirato all'approfondimento di contenuti storici, artistici e culturali coerenti con il curricolo, utili anche in vista dell'Esame di Stato.

Per le classi a indirizzo musicale e a potenziamento sportivo potranno essere proposti viaggi di istruzione alternativi a tema musicale o sportivo, anche attraverso gemellaggi con scuole della stessa rete.

Scuola secondaria di primo grado – plessi e tempo scuola

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Pisani” ,codice meccanografico VEMM840017 , comprende anche il plesso “Loredan” di Pellestrina, che, pur non sempre esplicitato nella descrizione dei plessi, fa parte a pieno titolo dell'Istituto. Il plesso “Loredan” è costituito da sei classi.

Il monte ore settimanale e' suddiviso in 30h settimanali.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" P.L.PENZO"	VEAA840013
ZENDRINI INFANZIA	VEAA840024
SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO"	VEAA840035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	VEEE840018
PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO	VEEE840029
ODONE PARMEGGIANI - LIDO	VEEE84003A
A. GABELLI - LIDO	VEEE84004B
BERNARDINO ZENDRINI	VEEE84005C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PISANI

VEMM840017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita fanno riferimento ai documenti nazionali previsti per il Primo ciclo. Il raggiungimento degli stessi è potenziato attraverso la progettualità peculiare dell'Istituto, che in base alla sua posizione geografica ed alla sua tradizione storico-culturale offre una molteplicità di occasioni di formazione e istruzione. Inoltre, la curvatura sportiva, l'indirizzo musicale e l'indirizzo ordinario che riguardano la scuola secondaria, fungono da faro di orientamento per la scuola dell'infanzia e primaria.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "FRANCA ONGARO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " P.L.PENZO" VEAA840013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZENDRINI INFANZIA VEAA840024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO"
VEAA840035**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII VEEE840018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO
VEEE840029**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ODONE PARMEGGIANI - LIDO VEEE84003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. GABELLI - LIDO VEEE84004B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERNARDINO ZENDRINI VEEE84005C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PISANI VEMM840017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli



ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Allegati:

14- CURRICOLO ED. CIVICA_primaria-secondaria .pdf

Approfondimento

Con delibera approvata dal Collegio Docenti del 01-09-2023 l'ora da assegnare alle classi quarte e quinte delle scuole primarie a tempo ordinario, visto l'aumento di due ore dell'orario settimanale per educazione motoria con specialista, viene data al monte ore settimanale di Lingua Italiana. In allegato la tabella riassuntiva con il monte ore settimanali delle discipline nelle scuole primarie all'interno dei moduli orari presenti nei plessi

Allegati:

Monte ore discipline SCUOLA PRIMARIA a.s. 25 26 Franca Ongaro - Foglio1.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "FRANCA ONGARO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto delle nostre scuole dell'Infanzia mette al centro il bambino attraverso :

- lo sviluppo delle competenze (SAPERE)
- lo sviluppo dell'autonomia (SAPER FARE)
- lo sviluppo dell'identità (SAPER ESSERE).

L'obiettivo essenziale del curricolo elaborato dal nostro Istituto Comprensivo è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

MOTIVAZIONI

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere; tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- favorire la libera espressione delle abilità cognitive e comunicative di ciascun studente.

FINALITA'



- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità.

Vengono allegati i link del curricolo verticale d'istituto

Allegato:

Link Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Argomenti trattati:

1. Introduzione al concetto di Costituzione : La legge fondamentale e le regole della convivenza civile.
2. Storia e Nascita della Costituzione Italiana : Dal Referendum del 2 giugno 1946 all'entrata in vigore il 1° gennaio 1948.
3. Ordinamento della Repubblica :
 - Parlamento : Potere legislativo.
 - Governo : Potere esecutivo.
 - Magistratura : Potere giudiziario.



- Presidente della Repubblica : Garante della Costituzione.

4. Enti Locali e Decentramento Amministrativo :

- Competenze e funzioni di Regioni, Province e Comuni .
- Rapporto tra cittadino e istituzioni di prossimità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione e cittadinanza attiva: "Consiglio dei ragazzi"



Questo progetto si configura come la creazione di un organismo di partecipazione democratica che permette a bambini e adolescenti di interagire attivamente con le istituzioni del proprio territorio. Nella classe prima della Secondaria di Primo Grado viene declinato nelle seguenti attività:

-Presentazione delle liste, campagna elettorale, elezioni dei rappresentanti.

-Preparazione e partecipazione alle riunioni del "Consiglio dei ragazzi" e relazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Per le classi seconde della Scuola Secondaria si svolgono degli incontri di Educazione Stradale con la Polizia Municipale e i docenti di Italiano svolgono delle lezioni introduttive sul Codice della Strada come esempio di testo regolativo e sull'importanza del rispetto delle regole come norma di convivenza civile.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di droghe.
- Le dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La terra e il cibo per l'uomo: Sviluppo economico e sostenibile -Traguardo 5

L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori e possibili



soluzioni per la tutela della biodiversità

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico e sostenibilità Traguardo 5 e 6

Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa

-Agenda 2030 - Obiettivo 12: Consumo e produzione) responsabili

-Obiettivo 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico e sostenibilità Traguardo 7

Classe Prima: I beni culturali e il paesaggio: imparare a riconoscerli attorno a noi.

Classe Seconda: Le Istituzioni e la tutela: i Ministeri e gli enti locali nella gestione dei beni culturali. I Beni architettonici: elementi di identità culturale. Imparare a selezionare i testi e le informazioni nella ricerca su un bene culturale.

Classe Terza: L'UNESCO. Il concetto di Centro storico.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa

Funzione del Denaro

Scelte di acquisto consapevoli.

Collegamento:
Sviluppo e
Arretratezza
Capire che ogni
acquisto sostiene
un'economia (es.
km zero vs



	multinazionali).
Il valore del risparmio.	Il risparmio crea il capitale necessario per l'industrializzazione (storia del XIX secolo).
Il denaro come "motore" di servizi.	Dove lo Stato non investe denaro (tasse) in servizi, nasce l'arretratezza sociale (mancanza di scuole, ospedali, trasporti).
Uso responsabile denaro.	Riflettere su come lo sfruttamento economico (causa di arretratezza in alcune aree del mondo) influenzi i prezzi dei beni che compriamo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-La storia dei vari fenomeni mafiosi:

Le mafie storiche e le loro radici nel XIX secolo, la complessa transizione dal sistema feudale allo Stato unitario, la differenziazione in Sicilia, a Napoli e in Calabria, approfondimento di qualche personaggio chiave della lotta alla mafia come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, il Generale Dalla Chiesa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La dipendenza dal web: rischi per il benessere psicofisico

- Riconoscere le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale-Traguardo 10:

I nuovi linguaggi (emoticon, e-mail, social-network) - netiquette .



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie

- Identità online e privacy.
- Intervento della Polizia Postale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO

Per l'offerta formativa le scuole dell'infanzia del Lido e di Pellestrina puntano molto sul progetto ACCOGLIENZA/AMBIENTAMENTO.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è molto spesso il primo avvio al mondo dell'istituzione scolastica per il bambino e la sua famiglia.

Il periodo dell'ambientamento/accoglienza richiede la partecipazione di una figura familiare di riferimento con tempi e modalità diversi nel rispetto delle esigenze di ogni singolo bambino.

Questa fase è importante anche per i bimbi del secondo e terzo anno che, dopo le vacanze estive, devono riadattarsi all'ambiente scuola e ai nuovi compagni

Le sezioni delle tre scuole dell'infanzia, dell'I.C. "F. Ongaro", sono eterogenee per età (bambine e bambini di 3-4-5 anni) per promuovere, sulla base delle nuove metodologie didattiche, forme di aiuto dei più grandi verso i più piccoli e l'apprendimento reciproco attraverso l'imitazione e la cooperazione (peer education; cooperative learning; didattica laboratoriale).

Per le attività didattiche (attività laboratoriale) i bimbi vengono divisi in gruppi omogenei, in modo da poter proporre attività adatte alle competenze specifiche di quella data fascia di età.



PENZO (mono sezione): i bambini e le bambine vengono divisi in due gruppi: **anticipatari+3anni; 4anni+5anni** (tranne per le attività specifiche per i grandi).

S.PIETRO (mono sezione): i bimbi e le bimbe vengono divisi in due gruppi: **anticipatari +3anni;**

4anni+5anni (tranne per le attività di preparazione alla scuola primaria).

ZENDRINI (due sezioni): i bambini e le bambine delle due sezioni vengono suddivisi in tre gruppi: **anticipatari+3anni; 4anni; 5anni.**

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo elaborato dalla nostra scuola è senza dubbio congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni Nazionali. Pertanto sulla base di detta normativa, in accordo con le prospettive fissate nel PTOF dell'Istituto la commissione curricolo, costituita da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria, propone una progettazione pedagogica condivisa ed unitaria per favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione del " Progetto vivere il territorio" che vede coinvolte le tre scuole dell'Infanzia e le cinque scuole primarie dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo formativo di creare un curriculum verticale relativo alle competenze sociali, con il coinvolgimento anche dei genitori. I risultati attesi saranno:

- Rafforzamento dell'identità culturale dell'Istituto, visto come un unico punto di riferimento.
- Semplificazione e ottimizzazione delle scelte progettuali.
- Strutturazione di "compiti autentici", situazioni reali nelle quali osservare il livello di competenza raggiunto. La ricaduta in termini di traguardi di competenze disciplinari e/o di cittadinanza dovrà portare l'alunno a ;
- Rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Aver attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Il progetto LE GIORNATE DELLA MUSICA (qui a seguito allegato) oltre a promuovere la valorizzazione delle competenze musicali e artistiche degli alunni intende favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica offrendo un'occasione di incontro, scambio e condivisione tra i diversi plessi e integrare i percorsi di educazione civica e cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di una mostra tematica. Il progetto inoltre si pone come finalità anche il riuscire a consolidare un appuntamento annuale che diventi tradizione dell'Istituto. L'evento sarà occasione per osservare e valorizzare le competenze trasversali degli alunni: collaborazione, espressione artistica, responsabilità, cittadinanza attiva, partecipazione e rispetto delle regole condivise. La documentazione fotografica e video permetterà di conservare memoria dell'esperienza e di utilizzarla come strumento di riflessione per gli anni successivi.



Allegato:

Giornate della musica Venezia Lido e Pellestrina IC FRANCA ONGARO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scelta organizzativa di progettare il curricolo verticale d'istituto per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Organizzare il curricolo sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso (strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FRANCA ONGARO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: LETTORATO LINGUA INGLESE

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula della scuola secondaria di primo grado attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. Gli interventi tenuti da formatori esterni avranno una durata di 20 ore e saranno finalizzati al potenziamento della didattica curricolare.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e discipline multilinguistiche

Approfondimento:

L'intervento del docente madrelingua è previsto per tutte le classi della SS1° Vector Pisani e Loredan. Ciò al fine di potenziare le competenze in lingua inglese.

○ Attività n° 2: Progetto Etwinning per le scuole primarie e SS1°

Il progetto eTwinning, parte fondamentale delle Azioni del Programma Erasmus + 2021-



2027, è un progetto didattico pianificato, realizzato tramite la piattaforma informatica eTwinning. Nato nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, si è sviluppato fino a diventare la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole in Europa: è in breve una piattaforma per la creazione di gemellaggi elettronici, che offre l'opportunità di attuare incontri, scambi, condivisioni di conoscenze e buone pratiche, permettendo di trasformare una parte di didattica curricolare in didattica internazionale. Il progetto si realizza grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner: attraverso la piattaforma si conoscono e collaborano in modo semplice ed efficace, sfruttando una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale che offre numerose opportunità di formazione e riconoscimento a livello internazionale. I progetti possono essere i più disparati, così come le discipline coinvolte, tutti basati sui reali e concreti bisogni formativi degli alunni. In questo modo, si porta un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici, raggiunti proprio attraverso l'internazionalizzazione dei modelli didattici e di apprendimento. In particolare, si promuovono lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche per gli studenti, e l'innovazione didattica e professionale per i docenti. Per riassumere, i punti di forza del progetto eTwinning per gli alunni sono: - sviluppo di competenze interculturali, grazie allo scambio peer to peer con coetanei di altri Paesi; - apprendimento linguistico; - sviluppo di nuove competenze e di nuovi interessi; - approfondimento culturale verso realtà nuove e realtà proprie; - miglioramento della creatività, della capacità di lavorare in team, del pensiero critico. Per i docenti, invece, i vantaggi riguardano: - sperimentazione di nuove metodologie e confronto con colleghi di altri Paesi europei; - formazione e aggiornamento, grazie alla partecipazione a una comunità di pratica europea, e allo scambio di idee e buone pratiche con colleghi internazionali; - creazione di partnership durature con altre scuole, ed eventuale creazione di progetti Erasmus+. Il progetto si basa su un lavoro cooperativo online e offline, sincronico e diacronico, tramite forum, video-incontri, mail, che favoriscono la competenza multilinguistica: gli alunni si presentano, presentano la propria scuola, le proprie attività, i propri lavori; si confrontano su tematiche, idee, opinioni e conoscenze. In breve, si confrontano, comunicando in varie lingue, in forma scritta e orale, rafforzando e migliorando anche le loro competenze digitali. Inoltre, non si può dimenticare che presentare la propria realtà ad altri costringe a conoscerla in prima persona: spesso quindi i progetti eTwinning sono un mezzo per conoscere e approfondire la propria storia, le proprie abitudini, la propria cultura, che vengono "donati" ad altri ragazzi europei, e confrontati, in uno scambio che è la base fondamentale per un continuo e profondo arricchimento comune.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto partecipa al progetto Etwinning, ha individuato una Referente che sta coordinando le azioni in verticale tra la scuola primaria e la SS1°.

A partire dal presente a.s. 2025/26 anche nella scuola dell'infanzia sono attivati laboratori linguistici con apposito progetto per avviare sin dalla prima infanzia l'approccio alla lingua inglese.



○ Attività n° 3: I nostri amici francesi

L'attività prevede uno scambio via mail tra gli studenti del nostro Istituto e precisamente la scuola SS1° di Pellestrina e gli studenti della scuola francese di Grénoble oltre a quella di Bordeaux. Dopo aver avviato una corrispondenza fra classi seconda e terza A Loredan e i ragazzi francesi, verrà proposta un'uscita a Venezia finalizzata all'incontro con gli studenti francesi in viaggio di istruzione a Venezia, da realizzare il 25 marzo e altra data da concordare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: PISANI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Etwinning

La scuola Secondaria di 1° Grado Pisani porta da quest'anno ha aderito al progetto Etwinning. In particolare, favorisce negli studenti uno sguardo rivolto all'Europa. In particolare viene favorita la collaborazione e l'interazione tra le classi partner all'interno di "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FRANCA ONGARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MISSIONE LUNA E LEO - VIAGGIO TRA SCIENZA E CITTADINANZA

Il progetto nasce dalla collaborazione con ESERO Italia, il centro educativo dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) dedicato alla promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). L'iniziativa coinvolge gli alunni in un percorso di scoperta scientifica e tecnologica, che culminerà nella realizzazione di un programma di coding inviato e proiettato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale (ISS), grazie alla partecipazione all'attività Astro Pi Mission Zero. Parallelamente, gli alunni parteciperanno a un percorso esperienziale di allenamento "da astronauti" Mission X, con attività di movimento, collaborazione, concentrazione e gestione emotiva, preparandosi simbolicamente a "mandare sulla Luna" le mascotte Luna e Leo. Il progetto mira a: avvicinare gli studenti al linguaggio scientifico e informatico in modo concreto, creativo e motivante; promuovere il pensiero computazionale, la logica e la capacità di problem solving; sviluppare competenze trasversali legate alla cittadinanza scientifica e digitale; favorire l'apprendimento interdisciplinare attraverso un approccio CLIL e STEM; rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità globale, valorizzando la cooperazione internazionale e il rispetto per la scienza come bene comune dell'umanità; promuovere il benessere psicofisico attraverso attività di movimento e allenamento ispirate alla preparazione astronautica. Il progetto inoltre contribuisce allo sviluppo dei tre nuclei tematici dell'Educazione Civica (Legge 92/2019) - costituzione e cittadinanza attiva: valorizzare la scienza come strumento di pace, progresso e collaborazione internazionale, riconoscere i valori della cooperazione, dell'impegno e del rispetto delle regole condivise; - sviluppo sostenibile: comprendere il ruolo della ricerca spaziale nel monitoraggio e nella tutela della Terra, promuovere comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del pianeta; - cittadinanza digitale: usare la tecnologia e il



coding come strumenti di partecipazione, creatività e conoscenze, riconoscere le opportunità e le responsabilità legate all'uso dei linguaggi digitali. Il prodotto finale prevederà la realizzazione di un codice originale che verrà eseguito sulla Stazione Spaziale internazionale (ISS), con certificazione ESA/ESERO, la creazione di un "diario di missione" digitale o cartaceo che documenti il percorso di preparazione, le scoperte e gli allenamenti per la simbolica "missione lunare" delle mascotte Luna e Leo, rappresentanti della classe, come simbolo di curiosità, amicizia e scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

Sviluppare pensiero computazionale e capacità logico-matematiche per la risoluzione di problemi. Utilizzare strumenti e linguaggi del coding per realizzare un programma da inviare alla Stazione Spaziale Internazionale. Comprendere i principi scientifici e tecnologici legati allo spazio, alla vita sulla ISS e alle missioni lunari. Applicare metodologie sperimentali e strategie d'osservazione e verifica tipiche dell'indagine scientifica. Riconoscere la connessione tra scienza, tecnologia e sostenibilità, comprendendo il ruolo della ricerca spaziale nella tutela del pianeta.



○ Azione n° 2: ROBOTICA EDUCATIVA (scuola primaria)

Il progetto punta a migliorare le competenze cognitive degli alunni. Gli alunni attraverso lavori di piccolo e grande gruppo imparano a collaborare nel progettare come affrontare e portare a termine dei compiti. Gli allievi familiarizzano con concetti matematici attraverso l'esperienza diretta, imparano ad utilizzare semplici codici di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze mirate: competenze chiave europee:

1- competenza digitale



2-competenza matematica e scientifica tecnologica di base

3-competenza personale, sociale e imparare ad imparare

Valutazione:

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo. Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre conoscenze.

○ Azione n° 3: MateMitica ! (Scuola Secondaria di Primo grado)

Il progetto intende offrire agli studenti un'occasione di arricchimento e approfondimento di Matematica, con attività che valorizzino gli aspetti di creatività e confronto costruttivo che fanno della Matematica una scienza stimolante e vivace, a dispetto della triste fama di "materia antipatica e noiosa". Attraverso il gioco, gli alunni avranno modo di confrontarsi tra loro, di condividere idee, di fornire e ricevere stimoli dai compagni, di fare esperienza di ragionamento creativo e di pensiero laterale, nonché di esercitare le competenze comunicative e di esplicitazione dei percorsi mentali. Il gioco matematico è infatti una strategia didattica che crea un clima favorevole alla creatività, all'intuizione, alla ricerca di una soluzione in assenza di un algoritmo definito o di uno schema di comportamenti "calato dall'alto": tale contesto contribuisce a suscitare interesse nei riguardi del Pensiero Matematico, proprio perché rende visibili i "tentativi", gli errori, i percorsi mentali originali che conducono alla formalizzazione dei concetti e delle relazioni tra essi. Al tempo stesso, l'ambiente a-didattico consente all'allievo di confrontarsi con i pari anziché con il docente, di accettare o respingere un'ipotesi, di scegliere liberamente tra diverse soluzioni, con la



percezione che esistono diverse possibilità, e che il percorso risolutivo non è sempre unico e predefinito. La metodologia utilizzata sarà principalmente quella del gioco: attraverso quesiti "non routinari" verrà stimolata una partecipazione attiva, flessibile, responsabilizzante nella scoperta della strategia risolutiva. Le attività saranno organizzate sullo schema dei giochi matematici a squadre: i ragazzi verranno divisi in piccoli gruppi di lavoro a cui verranno sottoposti dei quesiti matematici; ogni gruppo dovrà discutere e pervenire ad una risposta unica e condivisa. In caso di risposte errate potranno ridiscutere e proporre nuove soluzioni. L'esperienza insegna che lo spirito agonistico, in clima rilassato e giocoso, stimola il coinvolgimento dei ragazzi e aumenta il divertimento. Verrà utilizzata la piattaforma gratuita Phi Quadro, che permette la visualizzazione dei punteggi in modalità molto interattiva e dinamica, anche tra gruppi che si trovano in aule diverse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. migliorare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere problemi) 2. imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'animatore). 3. migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le



conseguenze degli assunti 4. migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva 5. migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti 6. migliorare la capacità di esplicitare i percorsi mentali

○ **Azione n° 4: progetto " Laboratori di scacchi a scuola"(scuole primarie)**

All'interno dei vari plessi del nostro Istituto Comprensivo, nella triennalità 2025- 2028 si continuerà a realizzare proposte laboratoriali di scacchi. Gli scacchi sono, invece una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Il progetto propone agli alunni l'utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale si può favorire l'acquisizione, di atteggiamenti utili alla loro formazione. Ogni lezione prevede una parte teorica ed una parte pratica, con esercizi e "gioco guidato". Si parte dagli elementi base giungendo allo sviluppo del gioco con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni. Il progetto sarà di 10 lezioni per gruppo classe della durata di un'ora da svolgersi da febbraio ad aprile dell'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA -

-COMPETENZA DIGITALE E SVILUPPO MENTALE.

Il movimento dei pezzi, legato a regole geometriche fa subito pensare che gli unici vantaggi che si possano avere dalla pratica costante di questo sport siano quelli di sviluppare la geometrizzazione del pensiero e le abilità di calcolo. Ogni partita prevede che i due avversari muovano i pezzi a turno: questo aiuta i bambini e le bambine a sviluppare la pazienza. Ad ogni mossa segue una contromossa, e ogni azione ha una causa e una conseguenza, questo permette di lavorare sulla successione spaziotemporale e sulle relazioni di causa ed effetto. Prima di muovere un pezzo il giocatore o la giocatrice deve osservare la scacchiera, la posizione dei pezzi e valutare la mossa appena fatta dall'avversario; quando muove, deve prevedere cosa farà l'avversario o l'avversaria. Tutto questo comporta un rafforzamento delle capacità di osservazione, riflessione, memorizzazione, astrazione, previsione e decisione. A tutto questo si aggiunge la necessità di sviluppare attitudini psicologiche, di creatività e fantasia necessarie alla risoluzione dei problemi che si devono affrontare durante la partita. Infine, ma non ultimo per importanza, il gioco degli scacchi permette di consolidare e potenziare il controllo emozionale sia per gestire le emozioni durante la partita, sia per gestire la pressione pre-partita e le emozioni in caso di vittoria e sconfitta

○ **Azione n° 5: Seminiamo conoscenza**

Il progetto propone la realizzazione di un piccolo orto scolastico (in giardino, in vasetti o cassette) come laboratorio di apprendimento STEM.

Gli alunni osservano, sperimentano e registrano le fasi di crescita delle piante, sviluppando



competenze scientifiche, logiche e tecnologiche attraverso attività pratiche e cooperative.

Discipline stem coinvolte :

Scienze: germinazione, crescita, bisogni delle piante

Tecnologia: uso di strumenti semplici (righello, termometro, tablet/fotocamera)

Ingegneria: progettazione di vasetti, sistemi di irrigazione semplici

Matematica: misurazioni, grafici di crescita, conteggio dei giorni

Attività principali

1. Osserviamo i semi: confronto tra diversi tipi di semi
2. Piantiamo: preparazione del terreno e semina
3. Sperimentiamo: cosa succede con più/meno acqua o luce
4. Misuriamo: altezza delle piante e registrazione dei dati
5. Riflettiamo: confronto dei risultati e discussione guidata

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il ciclo di vita delle piante. Sviluppare capacità di osservazione e sperimentazione. Applicare concetti matematici (misure, conteggi, tabelle). Promuovere il lavoro di gruppo e il rispetto dell'ambiente. Avvicinare gli alunni al metodo scientifico.

○ **Azione n° 6: La mia Laguna**

Il progetto, proposto in collaborazione con il corso di laurea in Environmental Humanities dell'Università Ca' Foscari di Venezia, prevede 1 ora di educazione ambientale e 5 ore di laboratorio cinematografico con formatori accreditati dai bandi Cinema Per La Scuola per realizzare di un film collettivo con i bambini e le bambine coinvolte. Attraverso la tecnica dell'animazione e delle riprese dal vero.

Al cinema i bambini potranno assistere a due proiezioni. Per le classi di quarta e quinta coinvolte ci sarà anche un'uscita didattica sul territorio. Sarà attivata anche la possibilità di partecipare a un'attività didattica legata al mondo del cinema in laguna, con la collaborazione dell'archivio Carlo Montanaro e la partecipazione al Video concorso Pasinetti di Venezia.

Nell'ottica di far vivere il processo creativo di un film ai bambini e alle bambine, l'attività trasformerà la scuola in una casa di produzione cinematografica, coinvolgendo quindi classi dalla prima alla quinta dove ognuno avrà il proprio compito nel processo creativo:

- classi di prima: realizzano gli sfondi utili alla produzione delle parti animate
- classi di seconda: realizzano i personaggi utili alla produzione delle parti animate
- classi di terza: realizzano suoni e dialoghi utili alla produzione delle parti animate



– classi di quarta: realizzano le sceneggiature utili alla produzione delle parti animate

– classi di quinta: realizzano le animazioni utili alla produzione delle parti animate

Le parti create dai singoli plessi del territorio Veneziano, verranno poi montate in unico film e a fine percorso, tutti gli alunni di tutti IC Ongaro, saranno invitati a prendere parte alla proiezione finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira allo sviluppo integrato delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso un'esperienza laboratoriale, creativa e collaborativa legata al linguaggio cinematografico e all'educazione ambientale.

SCIENZE Comprendere e osservare fenomeni ambientali e naturali legati al territorio lagunare. Sviluppare consapevolezza ecologica attraverso il racconto audiovisivo. Utilizzare l'osservazione, la raccolta di informazioni e la rielaborazione creativa per rappresentare temi ambientali. Comprendere il rapporto tra ambiente, suono, immagini e narrazione.

INGEGNERIA (problem solving e progettazione). Pianificare e organizzare le fasi di



realizzazione di un film collettivo. Collaborare assumendo ruoli specifici all'interno di un processo produttivo. Affrontare e risolvere problemi pratici legati alla realizzazione delle animazioni e delle riprese. Comprendere il concetto di progetto come insieme di fasi interconnesse.

MATEMATICA

Applicare concetti di sequenzialità, ordine e temporalità (prima/dopo, durata delle scene). Sviluppare il pensiero logico attraverso la strutturazione di storyboard e sceneggiature. Utilizzare misure, proporzioni e rapporti spaziali nella costruzione di personaggi, sfondi e animazioni. Comprendere il concetto di ritmo e tempo nel montaggio audiovisivo.

TECNOLOGIA

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la produzione audiovisiva (registratori audio, videocamere, software di animazione di base). Comprendere le funzioni di base delle tecnologie cinematografiche (ripresa, montaggio, suono). Sperimentare linguaggi multimediali e tecniche di animazione e ripresa dal vero.

COMPETENZE STEM TRASVERSALI

Sviluppo del pensiero critico e creativo. Collaborazione e comunicazione efficace. Autonomia operativa e responsabilità.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FRANCA ONGARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME "MI ORIENTO A SCUOLA – CONOSCO ME E GLI ALTRI".

L'obiettivo principale del primo anno è comune per tutte le materie di studio: è guidare gli alunni alla scoperta delle proprie caratteristiche e delle proprie emozioni, stimolando un apprendimento attivo e un clima positivo.

Accoglienza

Obiettivi : Conoscere i nuovi spazi della scuola e promuovere la conoscenza reciproca tra docenti e compagni. Si punta a favorire comportamenti adeguati per la convivenza nella classe e nella comunità scolastica.

Attività : Attività curriculari dedicate, uscita di accoglienza a Mazzorbetto, giornate di continuità con la scuola primaria e la settimana bianca.

Conoscenza di sé

Obiettivi : Riconoscere le proprie caratteristiche personali e promuoverne la consapevolezza attraverso il rapporto con gli altri, scoprendo attitudini e abilità personali.

Attività : Attività disciplinari di gruppo, schede di rilevazione sulle inclinazioni, riflessioni sull'adolescenza e attività di espressione artistica.



Consapevolezza emozionale

Obiettivi : Saper riconoscere, gestire ed esprimere correttamente sentimenti ed emozioni, imparando ad accettare anche quelle degli altri.

Attività : Riflessioni sulle tematiche dell'adolescenza, espressione artistica, visione di film con dibattito, ascolti musicali, uscite a teatro e laboratori disciplinari di gruppo.

Comunicazione con l'altro

Obiettivi : Promuovere l'empatia, l'affettività e la capacità di lavorare in modo cooperativo, favorendo il rispetto reciproco.

Attività : Progetti sull'inclusione, tolleranza e diversità, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, percorsi di Educazione Civica, il Progetto Gentilezza, il Lettorato di inglese e il Progetto Consiglio Municipale delle ragazze e dei ragazzi.

Allegato:

Curricolo orientamento Ongaro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: MODULO ORIENTAMENTO**

FORMATIVO CLASSI SECONDE "ORIENTO ME STESSO"

Il secondo anno è dedicato all'approfondimento della conoscenza di sé e all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e organico in tutte le materie di studio.

Approfondimento del sé

Obiettivi : Scoprire i propri punti di forza e debolezza, sviluppare interessi e individuare inclinazioni per specifiche esperienze disciplinari.

Attività : Attività di gruppo, riflessioni sull'adolescenza, espressione artistica e musicale, progetti extracurricolari, attività sugli stereotipi di genere, educazione all'alimentazione e visione di film.

Metodo di studio

Obiettivi : Adattare le strategie di studio alle diverse materie, migliorando la comprensione, la memorizzazione e l'organizzazione delle attività.

Attività : Attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari di gruppo e interventi curricolari di recupero e potenziamento.

Autonomia personale

Obiettivi : Utilizzare strumenti per raggiungere obiettivi, sviluppare fiducia nelle proprie capacità, impegno e senso di responsabilità.

Attività : Laboratori disciplinari, attività cooperative con ruoli specifici ed educazione stradale.

Relazione con l'altro

Obiettivi : Favorire la comprensione reciproca, acquisire modalità di relazione costruttiva, accrescere la capacità di lavoro cooperativo e favorire l'approccio con realtà esterne (scolastiche, sociali, lavorative).

Attività : Percorsi di Educazione Civica, la Settimana verde, il Progetto Lettorato di inglese, il Progetto Gentilezza, la prevenzione del bullismo e il Consiglio Municipale dei ragazzi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE “ORIENTO ME STESSO E LE MIE SCELTE”

L'ultimo anno accompagna lo studente , con approfondimenti in ogni materia di studio, verso una maggiore consapevolezza di sé in funzione delle scelte future e della conoscenza dell'offerta del territorio.

Consapevolezza di sé

Obiettivi : Conoscere le proprie risorse, potenzialità e limiti, sviluppando capacità di autovalutazione in relazione al mondo esterno.

Attività : Attività disciplinari, riflessioni sull'adolescenza, arte e musica, la Settimana blu, educazione nautica e all'affettività, primo soccorso e prevenzione bullismo.

Consapevolezza decisionale



Obiettivi : Potenziare la capacità di operare scelte, saper motivare i propri desideri e assumersi la responsabilità delle decisioni prese.

Attività : Somministrazione di test attitudinali, letture e riflessioni specifiche sulla scelta della scuola superiore, oltre ad attività laboratoriali di gruppo.

Conoscenza dell'offerta formativa

Obiettivi : Potenziare la coscienza della realtà scolastica e individuare correttamente il percorso formativo da intraprendere.

Attività : Incontri con gli istituti superiori presso l'Aula Magna e la comunicazione tempestiva di iniziative specifiche organizzate dalle scuole superiori.

Progetto di vita

Obiettivi : Prendere coscienza delle possibilità lavorative, analizzare il contesto socio-economico locale e sviluppare adattabilità e flessibilità.

Attività : Predisposizione del Consiglio Orientativo, supporto fondamentale per orientarsi tra gli indirizzi superiori e l'adesione a progetti offerti da enti e associazioni del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D'ISTITUTO: SPORT

Il progetto che per le scuole primarie viene denominato PIU' SPORT IN CLASSE" PREVEDE l'organizzazione di lezioni sportive in orario curricolare in collaborazione con tecnici federali specialisti in alcuni sport. Tre lezioni di approccio alla disciplina nell'arco di tre settimane per gli alunni dei plessi della primaria dell'Istituto Comprensivo. – Collaborazioni con Rugby, Basket, Volley, Tennis, Calcio, Voga, Vela, Danza, tiro con l'arco, Karate, Judo, ecc. – Organizzazione di eventuali manifestazioni sportive in corso d'anno. Il progetto "SPORTIVAMENTE A SCUOLA" è rivolto a tutte le classi della Secondaria d'istituto e si declina nei seguenti LABORATORI: - SPORT E INCLUSIONE rivolto alle classi prime dell'istituto, sul tema della disabilità e della diversità con la testimonianza di atleti paralimpici che racconteranno le loro esperienze sportive nell'ambito del loro sport (progetto Con-Tatto e Itinerari Educativi). Incontri promossi dal Comune di Venezia. - LA SALUTE COMINCIA A TAVOLA: per le classi seconde dell'istituto che prevede un incontro con una biologa-nutrizionista che si conclude con un incontro con i genitori di tutto l'Istituto per la sensibilizzazione a riguardo. - PRIMO SOCCORSO: un corso teorico-pratico per ogni classe terza dell'istituto con una lezione sul sistema di emergenza con gli operatori SUEM 118-112 ULSS VE Serenissima, con il rilascio di un diploma finale. -Le GIORNATE DELLO SPORT (finanziate dalla Regione) in montagna (ciaspolata o sci di fondo a Campolongo). -LEZIONI SPORTIVE in orario curricolare in collaborazione con tecnici federali specialisti in alcuni sport e professionisti: - "scuola attiva junior" in collaborazione con Movimento e Salute e Miur - "racchette in classe" in collaborazione con FIT - "remare a scuola/educazione marinara" in collaborazione con FICK e Lega Navale Italiana -"scuola e rugby: crescere insieme" con il "tag-rugby" e il "touch- rugby" Con lo sportivamente a scuola inoltre sono in programma le seguenti attività: -attività di duathlon (bici e corsa) e orienteering presso l'isola del Lido e di Pellestrina - tiro con l'arco (presso assoc. sport. Arcieri del Leon) -vela (presso ass. velica Lido e Lega Navale) - voga (presso Club Nautico San Marco, remiere voga veneta Lido, Portosecco e Pellestrina) - pallavolo (con Hyades) -rugby (con ASD Venezia rugby) -pallamano (con CUS Venezia) - orienteering (con Laguna Nord di Cavallino) -tennis-tavolo (con tennis-tavolo di Venezia e Mirano) C'è in programma la partecipazione a eventi sportivi organizzati nel territorio in collaborazione con: Miur, Comune, Municipalità di Lido e Pellestrina, CUS VE (corsa campestre Coppa Faganelli), Proloco (la Corsa dei Babbi Natale), Panathlon (Panathliadi).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo



Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze motorie, conoscenza e consapevolezza della propria identità motoria. 2. Potenziamento delle conoscenze ed abilità specifiche delle discipline sportive 3. Sviluppo delle competenze sociali, relazioni ed affettive attraverso lo sport. Acquisizione del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Remiere, Circoli velici

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado verranno realizzate le seguenti attività che prevedono uscite sul territorio per promuovere sani stili di vita e l'inclusione:

-dal Comune (Contatto e laboratori degli itinerari educativi),

-dal Miur (Scuola Attiva Junior, Racchette in classe),

-dalle federazioni (Remare in classe) e gli eventi promossi dalla Proloco e dalle associazioni sportive.

-Le giornate per lo sport: ciaspolate sulla neve;

Potenziamento sportivo: Gemellaggio a Lignano per partecipare a tornei e gare con le classi prime delle scuole in rete per sport.

Associazioni coinvolte nella proposta educativo-didattica

> a.s.d Wellness and Fitness (per POUND)

> Associazione Sportiva Calcio Lido (per CALCIO)

> Dielleffe scherma Venezia e Foscarini scherma Venezia (per SCHERMA)

> Remiera Portosecco (per VOGA ALLA VENETA e KAYAK)



> Remiera Pellestrina (per VOGA ALLA VENETA)

> Polisportiva San Pietro in Volta Portosecco (per CALCIO)

> canottieri DIADORA (per CANOTTAGGIO e kayak)

> Venezia Rugby (per RUGBY)

> Tennis-tavolo Venezia e Mirano (per PING-PONG)

> Venezia Spiagge (per PADEL)

> a.s.d.Lido Karate (per KARATE)

> Arci Pablo Neruda (per JUDO)

> Hyades (per PALLAVOLO)

>CUS Venezia (per PALLAMANO e ATLETICA LEGGERA)



> Ca'del Moro, T.C Lido e T.C. Venezia (per TENNIS- PADEL- PICKLEBALL)

> Orienteering Laguna Nord (per ORIENTEERING)

> La Fenice e Virtus Lido (per BASKET)

> T.C.Lido (per CALISTHENICS)

> Venezia Rugby ASD (per RUGBY)

> Arcieri del Leon (per TIRO CON L'ARCO)

> Rana Azzurra (per NUOTO, pallanuoto e salvataggio in acqua)

> Venezia Verticale (per ARRAMPICATA)

> Club Nautico San Marco e Voga Veneta Lido (per VOGA alla veneta)

> Lega Navale (per DRAGON BOAT)

> Assoc. velica Lido (per VELA)

CLASSE”:



Associazioni sportive che collaborano con la scuola per il progetto "SPORT IN

● VIVERE IL TERRITORIO progetto d'istituto

Un progetto dove creare esperienze in cui ogni alunno possa riflettere sulla trasformazione e la storia dell'ambiente in cui vive al fine di formare quella consapevolezza di poter essere un cittadino attivo e responsabile nel confronto del patrimonio e del bene comune. Collaborazione con Enti o Associazioni Esterni: visite e laboratori con esperti anche con interventi di esperti a scuola all'interno delle classi come :MUSEI CIVICI – ITINERARI EDUCATIVI DEL COMUNE DI VENEZIA - ASSOCIAZIONE LIMOSA -WWF –MUSEO PEGGY GUGGENHEIM- MUSEI CIVICI VENEZIANI- BIENNALE DI VENEZIA- SESTANTE-STANZE DEL VETRO- MUSEI STATALI DI VENEZIA- ARPAV- AMICI DEI MUSEI- REGIONE DEL VENETO- TEATRO LA FENICE- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE-OFFERTE DEL COMUNE DI VENEZIA- SISTEMA BIBLIOTECARIO DI VENEZIA E MESTRE- ASSOCIAZIONE BARCHETTA BLU- IL PLANETARIO DEL LIDO- MUSEO NAVALE FALCONI- TORRE DEI PILOTI-LA SERRA DEI GIARDINI - VISITA A CHIESE DEL LIDO E VENEZIA- ASSOCIAZIONE LE DUNE DEGLI ALBERONI- Ogni plesso attiva il progetto con un orientamento personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -
Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ Competenze chiave europee

Priorità



-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

-conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della propria comunità. - ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti -ricavare informazioni legate all'ambito scientifico da una pluralità di fonti - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativo- verbale nei vari contesti. Vengono progettate esperienze legate alla realtà territoriale per riflettere sulla storia e la trasformazione del proprio territorio avviando gli alunni a quella consapevolezza di poter divenire cittadini attivi e responsabili nei confronti del patrimonio e del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	scienze, artistica, cucina, musica
	Aula generica

Approfondimento

Verranno fatte uscite con visite guidate e partecipazione a laboratori presso le associazioni, i musei statali, i musei civici e i teatri all'interno della città metropolitana descritti all'interno del progetto.

Inoltre per ampliare la conoscenza del territorio allargandolo alla conoscenza del territorio regionale vengono programmate le seguenti uscite didattiche di un'intera giornata scolastica:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1oKxQEXYckt0W_1XgPTCUJRgBbgrXYfsTOCBSpnqajOg/edit?usp

● PROGETTO TEATRO scuole primarie

La drammatizzazione significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Quindi incentivare il bambino a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non



censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. **OBETTIVI FORMATIVI**
Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.
Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla



cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. - Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. - Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. 2 Spirito di iniziativa e imprenditorialità. - Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. 3 Imparare ad imparare - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. 4 Consapevolezza ed espressione culturale. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

spazi del territorio per l'incontro con le famiglie a termine del progetto

Biblioteche

Classica



Aule	scienze, artistica, cucina, musica
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

con i fondi del PON AGENDA NORD sono stati individuati i seguenti progetti

PROGETTO TEATRO

6 moduli da 30 ore ciascuno che coinvolgeranno 6 classi scuole primarie e PROGETTO STORYTELLING 2 moduli da 30 ore ciascuno che coinvolgeranno due Classi scuole primarie

finalità del progetto

- Sviluppare le competenze di base in lingua italiana, lingue straniere, matematica e scienze, potenziare le competenze digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica nella scuole primaria.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO : LINGUA ITALIANA

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola ed ai bisogni formativi dei singoli alunni, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno alla comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. E' possibile contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, fin dalla scuola primaria, attraverso il teatro, la scoperta delle proprie capacità espressive, creative e relazionali può contribuire ad appassionare gli studenti allo studio oltre a favorire processi di socializzazione. Il linguaggio teatrale declinato in tutte le sue forme, infatti, ha una riconosciuta valenza, può avvicinare gli alunni ad avere una maggiore consapevolezza di sé stessi e dell'importanza dei percorsi di istruzione.

Obiettivi generali



- Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione
- Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità relativamente alla lettura, comprensione e rielaborazione orale di differenti tipologie testuali, rispettando le convenzioni ortografiche.
- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.
- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri.
- Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.
- Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.
- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.
- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

COMPETENZE IN USCITA

- Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita.
- Si impegna nel portare a termine un compito
- Collabora esprimendo le proprie opinioni personali.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa.
- Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato.



● LA SCUOLA VA A TEATRO: PERCORSI SONORI CON LA FENICE (scuola primarie e SS1°)

La musica, riconosciuta come linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali. Compito della scuola a partire dalla scuola primaria e proseguire nella SS1° è quello di formare individui sensibili, critici, attenti agli stimoli circostanti; suo obiettivo è quello di creare curiosità, interesse e amore per lo studio, per la conoscenza, per le relazioni e le interrelazioni disciplinari e socioculturali. La musica rappresenta un veicolo importante all'interno della scuola, dove sperimentare abilità specifiche che contribuiscono al raggiungimento delle competenze di cittadinanza europee. La musica, infatti, grazie alla sua universalità, aiuta a sviluppare una cultura artistica ed estetica rispettosa di tutti, fornendo agli alunni una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé, razionale ed emotiva ed una possibilità di relazione fattiva e consapevole con altri soggetti. Il progetto è organizzato in due percorsi, uno più semplice dove è richiesta solo la partecipazione ad uno spettacolo nel mese di dicembre e un altro dove è invece prevista una formazione sia musicale che laboratoriale legata all'educazione civica. Scopo ambizioso è quello di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità, dove poter sperimentare la possibilità di crescita e di sviluppo globale anche in presenza di bisogni educativi speciali. Lo spettacolo "Piccolo Orso e la montagna di ghiaccio" è inserito nel programma multidisciplinare, plurale e diffuso che animerà l'Italia per promuovere i valori Olimpici e Paraolimpici invernali e si avvale della collaborazione scientifica del CNR. L'opera mira a sensibilizzare i bambini sul tema dello scioglimento dei ghiacciai. I bambini saranno chiamati a cantare durante l'opera, accompagnati dall'orchestra, come protagonisti attivi dello spettacolo. Attraverso una progettazione articolata, comprensiva di molte azioni, il progetto vedrà l'alternarsi di percorsi che potranno insieme costituire un sistema formativo civico e musicale molto ampio. Diverso ma ugualmente entusiasmante "Il ritorno degli aiutanti di babbo Natale" dove in un viaggio attraverso varie epoche musicali i bambini saranno immersi in un'atmosfera natalizia ricca di ascolti e giochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;



Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1 Competenze disciplinari: ascoltare consapevolmente brani musicali; comprendere il valore comunicativo e sociale della musica nelle diverse epoche e culture; eseguire ed interpretare i brani vocali rispettando tempi e ruoli e regole comuni; usare un linguaggio musicale appropriato per descrivere emozioni valori e messaggi. 2 Competenze relazionali e sociali: collaborazione e lavoro di gruppo, rispetto dei ruoli e del contributo di ciascuno; comunicazione efficace, uso del linguaggio verbale, non verbale e musicale; creatività e pensiero critico trasformando un messaggio civico in espressione artistica; autonomia e responsabilità partecipare attivamente alle fasi del progetto; consapevolezza culturale sociale, comprendere come la musica possa veicolare valori civici. 3 Competenze trasversali: collaborare e partecipare attivamente alla vita del gruppo (coro, orchestra, progetto) valorizzando le differenze; promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso esperienze artistiche e di condivisione pubblica; riflettere sui doveri e diritti attraverso testi, canzoni e attività musicali tematiche (ambiente, pace); utilizzare la musica come strumento di espressione e inclusione, sviluppando empatia e consapevolezza sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	scienze, artistica, cucina,musica
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto #GO2025FENICE, coordinato dal Comune di Venezia e finanziato dal programma Interregionale Italia-Slovenia, che attraverso un bando ha selezionato 16 classi delle scuole primarie della Città Metropolitana di Venezia che potranno partecipare ai laboratori musicali di Fenice Education e se risulteranno vincitori del concorso interno al progetto potranno partecipare al concerto conclusivo al Teatro Verdi di Gorizia nel maggio 2025 con l'Orchestra del Teatro La Fenice in occasione di Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della Cultura 2025, eseguendo il movimento finale della Sinfonia n. 9 di Ludwig van Beethoven, più comunemente conosciuto come Inno alla gioia, in duplice lingua slovena e italiana, divenuto dal 1985 inno ufficiale dell'Unione Europea. Partecipa una classe quarta primaria dell'Istituto come previsto dal regolamento del progetto della Fenice.

● PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (scuole primarie)

SCUOLE PRIMARIE: il recupero degli apprendimenti per le seguenti materie: italiano e matematica per le classi tempo 40 ore. Tali progetti verranno realizzati all'interno di ciascun gruppo classe da una o più insegnanti del team classe utilizzando le ore di compresenza previste all'interno dell'orario del tempo a 40 ore anche con interventi dei docenti di potenziamento. 1 FASE formazione di gruppi di alunni o l'intero gruppo classe per recupero e potenziamento basati su criteri generali di valutazione come: osservazione della situazione iniziale, possesso dei prerequisiti, interiorizzazione delle conoscenze, capacità di utilizzo pratico-operativo, criticità personali e/o di classe (alunni con DSA e alunni stranieri neo arrivati o con scarse conoscenze dell'italiano o matematica). 2 FASE . Inizio delle attività di recupero e/ o



potenziamento in orario mattutino e/o pomeridiano. Periodo: da ottobre sino alla fine dell'anno scolastico . Collaborazione a titolo gratuito di docenti in pensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

SCUOLE PRIMARIE Raggiungimento e/o potenziamento degli obiettivi minimi d'istituto individuati dalla classe prima sino alla classe quinta per italiano e matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



PERCORSI DEL PNRR CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA (scuola secondaria di primo grado)

Percorsi per il recupero delle difficoltà scolastiche ed educative che portano alla dispersione scolastica. PERCORSI EFFETTUATI IN ORARIO CURRICOLARE: □ -MENTORING individuale per il recupero di conoscenze e abilità - RECUPERO E POTENZIAMENTO in piccolo gruppo in Italiano, Matematica, Inglese PERCORSI EFFETTUATI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE: □ ARTE – scoperta dell'Arte attraverso la scoperta della nostra città □ ORIENTEERING – apprendimento dello sport dell'Orienteering □ TEATRO □ SCACCHI – apprendimento e approfondimento del gioco degli scacchi □ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA □ ROBOTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: Sviluppo dell'autostima Sviluppo dell'autonomia OBIETTIVI DIDATTICI: sviluppo dell'autonomia nello studio sviluppo delle conoscenze e delle abilità in alcune discipline

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

scienze, artistica, cucina,musica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INTERCONNETTIAMOCI progetto di educazione civica digitale d'istituto

Siamo abitanti della Information Age. Le implicazioni di questo status storico-sociale hanno già tacitamente trasformato il modus vivendi per miliardi di persone sul pianeta, spostando i confini dell'esperienza verso straordinarie opportunità. Essere parte di questa rivoluzione non è solo un privilegio: comporta rischi, poiché le nuove regole non sempre sono deducibili e la complessità



crescente della tecnologia si presta a scopi fraudolenti. Essere informati, preparati e sicuri rispetto al mondo digitale riteniamo sia un preciso diritto di ogni essere umano. Il nostro obiettivo, in veste di docenti, è educare. Le due istanze coincidono nel presente progetto. Si segnala anche il coinvolgimento della "Rete ad alta intensità educativa" del Comune di Venezia, che prenderà parte al progetto in modi e tempi da stabilire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Fornire a colleghi, alunni e genitori una guida all'uso consapevole del web e dei social media. Sensibilizzare gli utenti, di qualsiasi tipo, alle buone pratiche di utilizzo dei dispositivi e di relazione online, per rispondere ad una necessità educativa radicata nell'oggi e proiettata verso il domani. Netiquette: informare sul galateo di Internet nel rapportarsi ad altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali, app di IM e email. FOMO e FOBO: intervenire nelle prime fasi della nomofobia e degli stati d'ansia dovuti alla messa in discussione delle scelte personali comparate alla normalità percepita. Privacy: proteggere sé stessi e la propria reputazione online. Cyberbullismo: identificare i comportamenti abusanti, neutralizzarli e riportare il confronto ad una corretta dimensione di scambio. Legalità: conoscere lo stato della legge e le conseguenze penali delle azioni sanzionate sul web.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

qui a seguito vengono indicate le risorse risorse professionali all'interno del progetto e la tipologia di collaborazione che offrono.

Lions Club International:

□ progetto di formazione nazionale "Interconnettiamoci" destinato agli studenti delle classi 4a e 5a di Scuola Primaria (online).

Associazione "Liquidambar":

□ 2 incontri per gli insegnanti (online con psicopedagogo e in presenza con volontari dell'associazione);

□ 2 incontri per i genitori (entrambi online, con volontari e psicopedagogo);

□ 3 incontri per gli alunni (in presenza con volontari, rivolti alla 5a A e alla 5a C del plesso "Gabelli", individuate come classi pilota).

Nel merito delle iniziative dell'associazione si sta valutando il supporto del ciclo di formazione "Genitorialità solidale".

Avvocato esperto in diritto digitale (in attesa di conferma definitiva): 1 incontro per gli alunni (in presenza, dedicato alle classi pilota indicate).

Si segnala anche il coinvolgimento della "Rete ad alta intensità educativa" del Comune di Venezia, che prenderà parte al progetto in modi e tempi da stabilire.

● VIVO BENE E CRESCO IN SALUTE



“Vivo bene” non è solo uno slogan, ma identifica uno stile di vita: vivo bene, mangio in modo sano, mi muovo, evito comportamenti rischiosi, presto attenzione nei luoghi di studio e lavoro per promuovere la mia salute. “Vivo bene” è una campagna di comunicazione rivolta alla popolazione, incardinata nel Piano Regionale Prevenzione del Veneto di cui traduce le linee guida in un messaggio che raggiunga tutti, senza distinzione di età, sesso e condizione. La Salute è il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, per questo motivo e da questo concetto di “Salute circolare” sono stati creati il logotipo e le sue declinazioni.

- Incremento delle competenze e della propria maturazione come cittadini capaci di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni, nel rispetto della libertà propria ed altrui.
- Conoscenza del proprio territorio attraverso la partecipazione ad attività sportive.
- Incremento delle competenze e della propria maturazione come cittadini capaci di operare scelte nella prevenzione di patologie legate al cibo.
- Conoscenza dei benefici di una dieta varia e bilanciata attraverso la scelta di prodotti alimentari sani e locali.
- Incremento delle competenze civiche e sociali atte a raggiungere la propria maturazione come cittadini capaci di operare nell'autonomia personale, valorizzando l'autostima e la prevenzione del disagio.
- Sviluppo e rinforzo dell'intelligenza emotiva interpersonale e intrapersonale.
- Incremento delle competenze e della propria maturazione come cittadini capaci di operare scelte sviluppando il senso critico al fine di aumentare le conoscenze corrette sui rischi (usi e abusi) e le cattive abitudini nell'uso delle sostanze e dei dispositivi, privilegiando, invece, l'uso consapevole degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -
Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e



inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.



Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe. Aumento della collaborazione tra docenti e discenti, tra discenti. Acquisizione di corretti stili di vita. Moltiplicazione delle relazioni di qualità. Incremento del senso di autoefficacia. Miglioramento delle dinamiche di gruppo attraverso il rafforzamento di rapporti di collaborazione e di squadra, promuovendo una sana competizione e uno spirito associativo. Condivisione di traguardi con la partecipazione inclusiva. Incremento delle competenze di cittadinanza e di imprenditorialità. Maggiore concentrazione in classe, veicolata da pause attive che stimolano la decompressione. Maggiore concentrazione sulla scelta delle merende e sul consumo ottimale di acqua e frutta. Estensione delle corrette abitudini alle famiglie. Miglioramento delle relazioni di qualità e collaborative operando attraverso il peer to peer, cooperative learning, sportello d'ascolto, laboratori sull'affettività, la gentilezza e la tenerezza. Incremento di competenze di cittadinanza digitale e comportamento sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno Reti di Scuole

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti



Magna

Teatro

scienze, artistica, cucina, musica

Approfondimento

[Regione Veneto Rete di scuole che promuovono salute](#)

Il progetto si articola in tre macroaree principali

benessere fisico,

benessere alimentare;

benessere psicologico.

Vengono presi in considerazione anche gli aspetti negativi legati alle dipendenze da sostanze e da dispositivi digitali; di questi ultimi si mira ad educare ad un uso consapevole.

L'Istituto si avvale della collaborazione della Città Metropolitana di Venezia, della Regione Veneto, dell'Aulss3 Serenissima, dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Rete Scuole che Promuovono Salute.

● COSTITUZIONE legalità e cittadinanza attiva

L'Istituto promuove la conoscenza della Costituzione, quale elemento essenziale per maturare comportamenti consapevoli, improntati alla legalità e alla cittadinanza attiva. La Costituzione è la Carta fondamentale che determina la struttura portante dello Stato, detta disposizioni di



principio e norme anche direttamente precettive; è la base della vita politico-sociale di un Paese e il fondamento stesso della convivenza civile. Le azioni intraprese dal personale Docente sono volte a far crescere gli alunni e le alunne nell'ottica della collaborazione per la costruzione dell'equità e della giustizia. Le varie attività portate avanti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi e specifici di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni



come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

- Conoscenza della Costituzione. - Comportamenti in linea con le regole della vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Insegnanti dell'Istituto e personale specializzato esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	scienze, artistica, cucina,musica
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

In merito al progetto che prevede il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza l'Istituto promuove una serie di azioni in collegamento con le forze dell'ordine: Polizia postale, Polizia di Stato, Carabinieri, Marina militare, professionalità specifiche del territorio. Inoltre, le unità di apprendimento prevedono una serie di attività volte a promuovere la collaborazione ed il rispetto. Le attività prevedono uscite nel territorio per visitare le caserme e l'Arsenale, ma anche interventi in classe da parte del personale specializzato. Vengono promossi incontri rivolti anche ai genitori per incentivare la formazione e l'alleanza educativa.

Anche le attività legate al Consiglio Municipale delle Ragazze e dei Ragazzi concorrono al raggiungimento degli obiettivi del progetto legalità.

Vengono celebrate le giornate legate all'educazione civica in ogni plesso, calibrando le proposte di approfondimento in base all'età degli alunni.

● INDIRIZZO MUSICALE Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Progetto Musica valorizza la consolidata tradizione dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto, coniugando l'attività performativa con l'orientamento in ingresso. L'offerta formativa si articola principalmente nel Progetto Musica Pisani, volto alla promozione della cultura musicale attraverso un ricco calendario di attività concertistiche (saggi, eventi natalizi e di fine anno) svolte sia a scuola che in luoghi significativi del territorio, grazie alla collaborazione con reti locali, il Conservatorio di Venezia e la rete SMIM. Parallelamente, il Progetto Musica in Continuità si rivolge alle classi quinte della scuola primaria per accompagnare gli alunni nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Attraverso laboratori propedeutici basati sulla metodologia del "Concerto/Dialogo" e sulla peer-education, i docenti e gli studenti dell'indirizzo presentano gli strumenti (chitarra, pianoforte, percussioni e flauto traverso), preparando i futuri iscritti al test attitudinale necessario per l'accesso al percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

L'obiettivo è il raggiungimento di un'autonomia esecutiva tale da permettere esibizioni pubbliche di qualità e la partecipazione a concorsi, unitamente a un efficace orientamento in continuità che garantisca il superamento dei test attitudinali d'ingresso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Musica

Magna

scienze, artistica, cucina, musica

Aula generica

● CLIL : GREEN CITIZENS PROJECT (scuole primarie)

Il progetto nasce dall'esigenza di sviluppare negli studenti una solida consapevolezza civica e al tempo stesso potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera. Attraverso un approccio CLIL i temi dell'educazione civica vengono esplorati in lingua inglese per favorire l'apertura al mondo, la comunicazione efficace e il pensiero critico. Gli obiettivi del progetto saranno: comprendere i principi fondamentali della cittadinanza attiva della legalità e dei diritti umani, rafforzare le competenze comunicative in inglese in contesti reali e significativi, promuovere atteggiamenti responsabili verso l'ambiente la comunità e la società digitale, sviluppare capacità di collaborazione, problem solving e creatività, conoscere l'Agenda 2030 i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile. Il progetto prevede attività interdisciplinari con approccio CLIL, analisi di testo e video autentici, role play, lavori di gruppo, produzione di materiali multimediali e discussioni guidate. I docenti potranno selezionare gli argomenti per loro più opportuni e più vicini alla propria programmazione per sperimentare, in modo circoscritto, brevi momenti di insegnamento di contenuti disciplinari in inglese, oppure decidere di percorrere un'intera tematica e farla diventare il filo rosso intorno al quale organizzare la progettazione didattica di un periodo più lungo. Gli studenti diventeranno protagonisti del proprio apprendimento attraverso compiti di realtà e project work. Alla fine del progetto gli studenti realizzeranno una campagna di sensibilizzazione con video, foto, poster, lapbook, schede.... per promuovere un tema civico in lingua inglese da condividere con la comunità scolastica e/o locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .



Risultati attesi

1 Competenze linguistiche disciplinari: comprendere e usare la lingua straniera per apprendere i contenuti di Educazione Civica (diritti, sostenibilità, legalità, etc.); acquisire e utilizzare lessico specifico relativo ai temi civici (environment, citizenship, rights, democracy, etc...); interagire e comunicare in L2 in attività collaborative; produrre piccoli slogan orali o scritti, poster, video, canzoni su temi di cittadinanza attiva; sviluppare competenze interculturali comprendendo punti di vista e modelli civici di altri paesi

2 Competenze disciplinari e trasversali e di cittadinanza: collaborare in contesti plurilingue e multiculturali rispettando opinioni e ruoli diversi; comunicare L2 per condividere idee, progetti e valori; pensare in modo creativo elaborando soluzioni e prodotti comunicativi su temi civici; partecipare attivamente alla vita scolastica e comunitaria anche attraverso l'uso delle tecnologie; essere consapevoli della dimensione europea globale della cittadinanza.

3 Competenze di Educazione Civica: conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino; agire in modo responsabile comprendendo il valore della partecipazione democratica; promuovere la sostenibilità ambientale e sociale adottando comportamenti corretti; favorire il rispetto e l'inclusione; sviluppare consapevolezza digitale analizzando messaggi e contenuti multimediali.

DestinatariGruppi classe
Classi aperte parallele**Risorse professionali**

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto eTwinning (scuole primarie e SS1°)

Il progetto eTwinning, parte fondamentale delle Azioni del Programma Erasmus + 2021-2027, è un progetto didattico pianificato, realizzato tramite la piattaforma informatica eTwinning. Nato nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, si è sviluppato fino a diventare la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole in Europa: è in breve una piattaforma per la creazione di gemellaggi elettronici, che offre l'opportunità di attuare incontri, scambi, condivisioni di conoscenze e buone pratiche, permettendo di trasformare una parte di didattica curricolare in didattica internazionale. Il progetto si realizza grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner: attraverso la piattaforma si conoscono e collaborano in modo semplice ed efficace, sfruttando una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale che offre numerose opportunità di formazione e riconoscimento a livello internazionale. I progetti possono essere i più disparati, così come le discipline coinvolte, tutti basati sui reali e concreti bisogni formativi degli alunni. In questo modo, si porta un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici, raggiunti proprio attraverso l'internazionalizzazione dei modelli didattici e di apprendimento. In particolare, si promuovono lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche per gli studenti, e l'innovazione didattica e professionale per i docenti. Per riassumere, i punti di forza del progetto eTwinning per gli alunni sono: - sviluppo di competenze interculturali, grazie allo scambio peer to peer con coetanei di altri Paesi; - apprendimento linguistico; - sviluppo di nuove competenze e di nuovi interessi; - approfondimento culturale verso realtà nuove e realtà proprie; - miglioramento della creatività, della capacità di lavorare in team, del pensiero critico. Per i docenti, invece, i vantaggi riguardano: - sperimentazione di nuove metodologie e confronto con colleghi di altri Paesi europei; - formazione e aggiornamento, grazie alla partecipazione a una comunità di pratica europea, e allo scambio di idee e buone pratiche con colleghi internazionali; - creazione di partnership durature con altre scuole, ed eventuale creazione di progetti Erasmus+. Il progetto si basa su un lavoro cooperativo online e offline, sincronico e diacronico, tramite forum, video-incontri, mail, che favoriscono la competenza multilinguistica: gli alunni si presentano, presentano la propria scuola, le proprie attività, i propri lavori; si confrontano su tematiche, idee, opinioni e conoscenze. In breve, si confrontano, comunicando in varie lingue, in forma scritta e orale, rafforzando e migliorando anche le loro competenze digitali. Inoltre, non si può dimenticare che presentare la propria realtà ad altri costringe a conoscerla in prima persona: spesso quindi i progetti eTwinning sono un mezzo per conoscere e approfondire la propria storia, le proprie abitudini, la propria cultura, che vengono "donati" ad altri ragazzi europei, e confrontati, in uno scambio che è la base fondamentale per un continuo



e profondo arricchimento comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il



raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

Risultati attesi

- Atteggiamenti di apertura alle culture altre. - Miglioramento delle motivazione alla consocenza della lingua inglese. - Miglioramento delle competenze in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

scienze, artistica, cucina,musica

Aula generica



● PROGETTO INGLESE LET'S PLAY ENGLISH (scuole dell'infanzia)

Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo spontaneo e divertente, favorendo lo sviluppo della capacità di ascolto e la produzione di semplici parole ed espressioni. TPR (Total Physical Response): Imparare attraverso il movimento, associando parole e comandi all'azione fisica (es. Stand up, Sit down, Clap your hands). Approccio Ludico: Utilizzo di giochi, filastrocche, canzoni, e danza per rendere l'apprendimento divertente e spontaneo. Metodo Globale: Esposizione alla lingua attraverso storie illustrate (Storytelling), brevi dialoghi e l'uso di routine fisse. Ripetizione e Rinforzo: Ripetere in contesti diversi i vocaboli e le frasi apprese, spesso tramite l'uso di flashcards colorate e pupazzi (Mascot) che "parlano solo inglese".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi - Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

- Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -



Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

3-Familiarizzare con la musicalità della lingua, comprendere e rispondere a semplici routine (saluti, bye-bye). Riconoscere 1-3 colori e 1-3 numeri. 4-Memorizzare e riprodurre i vocaboli principali dei temi trattati. Eseguire semplici istruzioni (TPR - Total Physical Response). Riconoscere 3-5 colori e contare fino a 5/10.. 5 Anni:Utilizzare attivamente brevi frasi (es. My name is..., I like...). Riconoscere la maggior parte del lessico, partecipare attivamente a giochi e storytelling. Contare fino a 10 e oltre.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● CRESCERE INSIEME (PROGETTO Continuità di Istituto)

continuità educativa rappresenta uno dei pilastri fondamentali dell'Istituto Comprensivo "Franca Ongaro". Accompagnare i bambini e i ragazzi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola significa sostenere uno dei momenti più delicati della loro crescita, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse e la capacità di affrontare il cambiamento come un'occasione di sviluppo personale. La nostra visione pedagogica considera il percorso scolastico come un cammino unitario e coerente, nel quale continuità e orientamento si intrecciano in modo naturale. Il bambino osserva, sperimenta e costruisce significati; il ragazzo analizza le proprie attitudini, si confronta con nuovi linguaggi e ambienti e diventa progressivamente protagonista delle proprie scelte formative. Questa impostazione è coerente con il Curricolo Verticale di Orientamento del nostro Istituto, che interpreta l'orientamento come processo continuo, già avviato dalla scuola dell'infanzia e sviluppato lungo tutto il percorso fino alla secondaria di primo grado. Il progetto si fonda sui documenti fondamentali della normativa scolastica italiana. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) riconoscono la continuità come elemento centrale per la costruzione di percorsi formativi coerenti. Le Linee Guida per l'Orientamento permanente (DM 22/2023) definiscono l'orientamento come competenza trasversale, mentre il D.M. 43/2022 sottolinea la continuità educativa nel segmento 0-6. Si aggiungono il DM 139/2007 sulle competenze chiave di cittadinanza, le Raccomandazioni europee 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le Life Skills OMS (1993), che richiamano l'importanza di competenze relazionali, decisionali e cognitive nella crescita della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
- Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.



Traguardo

Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -
Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere a scuola - Miglioramento dei risultati di apprendimento - Miglioramento dei risultati scolastici nelle singole discipline e materie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna/esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Musica

Scienze

Aule

Concerti

Teatro

scienze, artistica, cucina,musica



Approfondimento

Finalità

La continuità educativa dell'Istituto mira a favorire il benessere degli alunni nei passaggi scolastici, a sostenere lo sviluppo dell'identità personale e a garantire un percorso formativo coerente. Il progetto si propone di accompagnare bambini e ragazzi nella conoscenza degli ambienti e degli adulti educanti, nella valorizzazione delle competenze acquisite e nella costruzione di nuove consapevolezze. La collaborazione tra docenti, famiglie ed esperti contribuisce a creare un percorso unitario e condiviso.

Obiettivi della continuità

Gli obiettivi generali comprendono il sostegno emotivo nei passaggi scolastici, la costruzione dell'identità scolastica, la coerenza metodologica tra ordini, la creazione di legami significativi e la promozione dell'autonomia e dell'orientamento.

Ogni livello scolastico presenta obiettivi specifici.

Tabella Obiettivi per Ordine Scolastico

Plesso	Attività	Date principali
Primaria		
Gabelli	Esploratori, Musica, Francese, Flauto, Orienteering	16/12 – 18/12 – 09/12 – 14/01 – 03/12 – 15/12 – 20/12
Penzo	Esploratori, Francese, Flauto, Orienteering	09/01 – 09/01 – 13/01 – 19/01
Parmeggiani	Esploratori, Francese, Flauto, Orienteering	12/01 – 09/01 – 16/01 – 02/12
Giovanni XXIII	Esploratori, Francese, Flauto, Orienteering	14/01 – 12/01 – 12/01 – 19/01



13/01 e incontro successivo da definire

Zendrini Laboratori continuità

Ulteriori attività verranno svolte nel corso dell'anno e comunicate dalla Coordinatrice Referente d'Istituto per la continuità e l'orientamento Annalisa Ortolano.

● AMPLIAMENTO SPORTIVO Scuola Secondaria di Primo Grado

Le classi a curvatura sportiva (la sezione B del plesso Pisani) svolgeranno nelle due ore aggiuntive di potenziamento sportivo le seguenti attività: > utilizzo di vari tipi d'imbarcazioni nella Laguna veneta: Optimist a vela, dragon boat, caorlina e sandolo per voga veneta. > orienteering nelle zone verdi del Lido compreso il Circolo del golf e dell'isola di S. Elena e nell'isola di Pellestrina. > confronto in rete con le altre 112 scuole medie a curvatura sportiva attive nel territorio nazionale, sulle conoscenze acquisite nel proprio istituto e sviluppando temi comuni. L'accordo in rete prevede inoltre gemellaggi in presenza con uscite mirate in diversi territori, come segue: USCITE DIDATTICHE - giornata sulla neve (con ciaspole e sci da fondo) a Campolongo (Vi). 2B e 3B con due classi parallele della scuola di Torri di Quartesolo (Vi) - pedalata a Pellestrina- Ca Roman. 3B con una terza della scuola di Torri di Quartesolo (Vi) VIAGGI D'ISTRUZIONE -partecipazione ai MEETING SPORTIVI della rete: - 4 giorni di giochi a Lignano Sabbiadoro per la 1B - 3 giorni in Valbrenta per la 2B Il Corso B inoltre partecipa anche alle attività presente nel progetto SPORTIVAMENTE a scuola come: > attività laboratoriale "Disability" nell'ambito del progetto Con-Tatto con il Comune di Venezia per la 1B > progetto "la salute comincia a tavola" con la classe 2B, incontro tenuto da una biologa-nutrizionista integrato da lezioni di docenti di scienze e di ed. fisica. > incontro SUEM "Primo soccorso" per la 3B Le classi 2B e 3B parteciperanno ai CONCORSI letterario e fotografico e al



premio studente- atleta, promossi dal Panathlon Venezia a seguito della manifestazione scolastica "le Panathliadi" INIZIATIVE PROGETTUALI proposte da Comune di Venezia e dalle federazioni sportive: 1. con lo "scuola attiva junior" promosso da Sport e salute del Coni, verranno proposte attività sportive POMERIDIANE come basket e scherma. 2. "Racchette in classe" con i tre circoli di tennis del Lido per avvicinare gli studenti al tennis, al pickleball e al Padel. 3. "Remare a scuola" gli alunni utilizzeranno il remoergometro per imparare a vogare e per prepararsi alla gara inter-istituti in programma a maggio. 4. "scuola e rugby: crescere insieme" con il "tag-rugby" e il "touch-rugby" Con la consulenza di docenti dell'Istituto per la Continuità: 5. "Orientiamoci ...con lo sport" nell'ambito della continuità con la primaria, con lezioni di preparazione all'evento "Giochiamo con l'orienteeing" Tra gli EVENTI organizzati da associazioni sportive del territorio, da federazioni o dalla Proloco rivolti anche ad altre classi c'è in programma di partecipare alla coppa Faganelli, all'Orienteering di Natale, al torneo NBA Jr Cup e alle Panathliadi. A chiusura dei progetti (sui temi sopra riportati) o dei moduli sportivi verranno organizzati EVENTI da condividere con le famiglie degli studenti grazie alle seguenti associazioni: > assoc. velica Lido (per il modulo VELA) > Lega Navale (per il modulo DRAGON BOAT) > Club Nautico San Marco e Voga Veneta Lido (per modulo e regata di VOGA alla veneta) > Venezia Verticale (per il modulo ARRAMPICATA) > Rana Azzurra (per il modulo NUOTO e pallanuoto) > Arcieri del Leon (per il modulo TIRO CON L'ARCO) > Venezia Rugby ASD (per il modulo RUGBY) > T.C.Lido (per il modulo CALISTHENICS) > La Fenice (per il modulo BASKET) > Orienteering Laguna Nord (per il modulo ORIENTEERING) > Ca'del Moro, T.C Lido e T.C. Venezia (per il modulo TENNIS- PADEL- PICKLEBALL) > CUS Venezia (per la PALLAMANO) > Hyades (per il modulo PALLAVOLO) > Arci Pablo Neruda (per il modulo JUDO) > a.s.d.Lido Karate (per il modulo KARATE) > Venezia Spiagge (per il modulo PADEL) > Tennis-tavolo Venezia e Mirano (per il modulo PING-PONG) > Venezia Rugby (per il modulo RUGBY) Altri enti esterni che forniscono collaborazione sono: > Panathlon Club Venezia (che fornisce la collaborazione di ex-atleti di vertice per presentare temi legati a problematiche sociali e storiche sollevate da campioni dello sport)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Il progetto agisce in modo trasversale su quasi tutte le competenze chiave: -Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: Sviluppo dell'autonomia e della resilienza attraverso discipline individuali (vela, orienteering). -Consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti. -Competenza in Materia di Cittadinanza: Inclusione: Grazie al laboratorio "Disability" e al progetto "Con-Tatto", gli studenti imparano il valore della diversità. Rispetto delle regole: Fondamentale in ogni disciplina sportiva e nei confronti dell'ambiente (Laguna, zone verdi). Senso di comunità: La collaborazione con 112 scuole nazionali e i gemellaggi promuovono una cittadinanza attiva e aperta al confronto. -Competenza Alfabetica Funzionale e Multimodale: Capacità di esprimere vissuti e riflessioni attraverso il concorso letterario e fotografico del Panathlon. -Conoscenza del territorio (Lido, Pellestrina, Laguna) non solo come campo di gioco ma come bene culturale. -Applicazione di concetti scientifici nella nutrizione ("La salute comincia a tavola") e nella biomeccanica del movimento. -Orientamento e lettura di mappe (Orienteering) 2. Risultati attesi nel "Star bene a scuola" Benessere Relazionale e Sociale Coesione del gruppo classe: I viaggi d'istruzione (Lignano, Valbrenta) e le uscite didattiche (Campolongo) trasformano la classe in una "squadra", riducendo i fenomeni di isolamento o bullismo. Relazione docente-studente: La condivisione di contesti non formali (barca, montagna, campo da rugby) favorisce un dialogo più aperto e una fiducia reciproca. Benessere Psicologico e Autostima Successo formativo diversificato: Studenti che potrebbero faticare nelle materie puramente teoriche trovano nello sport un terreno in cui eccellere, aumentando l'autostima e la motivazione generale verso la scuola. Gestione delle emozioni: Imparare a gestire la vittoria e la sconfitta (tornei NBA Jr Cup, Panathliadi) e lo stress da prestazione. Benessere Fisico e Salute Prevenzione e Stili di Vita: Consapevolezza alimentare e conoscenza del primo soccorso (SUEM) rendono gli studenti "ambasciatori di salute". Riduzione della sedentarietà: L'ampia gamma di discipline (dal judo al canottaggio) permette a ogni alunno di trovare l'attività più congeniale, contrastando l'abbandono sportivo. Senso di Appartenenza Identità d'Istituto: La partecipazione



a eventi con le famiglie e a gare inter-istituti crea un forte orgoglio di appartenenza alla sezione B e alla scuola Pisani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Remiere, Circoli velici, Palestre e spazi verdi per le discipline all'aperto

● PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (Scuola secondaria)

Si realizzano percorsi di recupero/potenziamento in itinere nei mesi di febbraio- marzo per le materie di italiano, matematica, lingua inglese, francese e spagnolo. Fase 1: Intervento Curricolare e Riorganizzazione (Febbraio-Marzo) Questa fase è dedicata al recupero in itinere delle lacune emerse nel Primo Quadrimestre: Sulla base delle insufficienze e delle carenze segnalate nella pagella quadrimestrale, i Consigli di Classe individuano gli studenti che necessitano di un intervento specifico per ciascuna delle materie indicate. I docenti delle discipline interessate (Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Francese, Spagnolo) dedicano uno



specifico monte ore al ripasso intensivo dei principali contenuti non acquisiti del primo quadrimestre. La scuola si avvale inoltre del servizio di aiuto compiti pomeridiano organizzato dal Pool Scuola del Comune di Venezia, offrendo un ulteriore supporto allo studio. Fase 2: Verifica e Attestazione del Recupero (Entro Marzo). La verifica consente di dimostrare l'effettivo recupero, che può essere totale o parziale, delle lacune pregresse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo



Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Recupero delle lacune pregresse e consolidamento delle conoscenze disciplinari



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Matematica: Attività di recupero e rinforzo in piccolo gruppo

Nel secondo quadrimestre si prevede di offrire agli alunni di alcune classi del plesso Pisani, con particolari difficoltà, alcune ore di recupero in orario extrascolastico.

Con le seguenti competenze mirate (In coerenza con il PTOF):

1. recupero e rinforzo delle abilità di applicazione degli algoritmi di calcolo aritmetico (in Q)
2. rinforzo nel riconoscimento di proprietà delle figure geometriche, nell'applicazione di formule e nell'organizzazione di strategie risolutive nell'ambito geometrico.

● "Camminando tra Arte e Benessere" (Scuola Secondaria)

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare il patrimonio artistico e ambientale del nostro territorio attraverso un approccio innovativo e inclusivo che unisca il movimento consapevole



(passeggiate metaboliche) all'esperienza estetica e culturale (visite a monumenti e musei veneziani). L'uso di 20 cuffie wireless permetterà agli studenti di ascoltare spiegazioni e contenuti audio durante le uscite senza creare disturbo all'ambiente e favorendo la concentrazione individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo



Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria come strumento di benessere psicofisico. □ Sviluppare la sensibilità artistica e la conoscenza del patrimonio culturale locale. □ Favorire l'inclusione attraverso strumenti tecnologici che permettono a tutti di fruire dei contenuti (es. alunni con BES, DSA, difficoltà di concentrazione). □ Educare all'ascolto, al rispetto degli spazi pubblici e all'ambiente. □ Rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio. □ Incrementare il livello di attività fisica attraverso le "passeggiate metaboliche". □ Educare alla postura, al ritmo e alla respirazione durante la camminata. □ Promuovere la socializzazione e la cooperazione all'interno del gruppo. □ Riconoscere e apprezzare elementi architettonici e artistici presenti a Venezia. □ Sviluppare la capacità di osservazione attiva e riflessione critica sulle opere d'arte. □ Documentare l'esperienza attraverso disegni, fotografie o brevi video. □ Uscite guidate al Lido (per camminate metaboliche e training motorio all'aperto). □ Percorsi d'arte a Venezia con visite a musei, chiese, palazzi storici. □ Uso delle cuffie wireless per permettere l'ascolto simultaneo di spiegazioni durante la camminata, registrazioni audio con approfondimenti artistici o musicali. □ Attività di restituzione in classe: creazione di taccuini di viaggio, mappe concettuali, disegni, podcast audio realizzati dagli studenti. □ Momenti di confronto e riflessione collettiva. L'uso delle cuffie wireless: □ Favorisce la fruizione personalizzata dei contenuti (volume regolabile,



maggiore attenzione). □ Riduce il rumore esterno, aiutando studenti con difficoltà di concentrazione o disturbi sensoriali. □ Consente la partecipazione anche ad alunni che hanno difficoltà a seguire attività frontali o che necessitano di mediazione tecnologica. Le attività saranno progettate con attenzione all'accessibilità e differenziazione degli strumenti e dei linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Uscite guidate al Lido e Percorsi d'arte a Venezia con visite a musei, chiese, palazzi storici.

● GIORNATE DELLO SPORT (Scuola Secondaria)

Quest'anno il nostro istituto intende realizzare linee progettuali che abbiano quale obiettivo la promozione dei valori olimpici e paraolimpici, approfondendo anche in classe la conoscenza dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026. Alle varie classi, in preparazione a tali uscite in montagna, verranno proposte anche delle lezioni per approfondire le caratteristiche del luogo visitato, valorizzando il rispetto, dell'ambiente naturale nel quale si svolgeranno. Inoltre una delle tre uscite sulla neve verrà arricchita da un gemellaggio di alcune classi a curvatura sportiva della Pisani del Lido con altre di Torri di Quartesolo (Vi) per confrontarsi ed organizzare una strategia di crescita sul piano relazionale e sportivo, oltre all'evento olimpico trattato a scuola. LUOGO: Campolongo (Vi) Verranno proposte attività con le ciaspole e con gli sci da fondo per esplorare l'ambiente naturale nei pressi di Campolongo. Tali attività verranno coordinate da insegnanti di educazione fisica supportati da: - guide naturalistiche per un'esplorazione boschiva con le ciaspole - maestri FISl per una lezione tecnica sugli sci da fondo nelle piste del centro fondo Campolongo In accordo con i gestori del rifugio (ubicato vicino al noleggio del materiale) verrà consumato un pasto caldo negli ampi spazi messi a disposizione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.



Risultati attesi

A- sviluppo competenze motorie B- potenziamento delle conoscenze ed abilità specifiche delle discipline sportive trattate C- sviluppo delle competenze sociali, relazionali ed affettive attraverso lo sport confrontandosi sulle conoscenze acquisite anche con allievi di altre scuole

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Comprensorio di Campolongo (Vi)

● PROGETTO per il “CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO” Scuole Secondarie di Primo grado

Il Progetto è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività motorie, espressive e sportive anche in orario pomeridiano in linea con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse per permettere a qualsiasi alunno di acquisire un'abitudine sportiva nello stile di vita e di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana interiorizzandone tutti quei principi e valori educativi ad essa sottesi. Il Centro Sportivo Scolastico vuole essere anche un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Le attività svolte favoriscono la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali. Si elencano i principali obiettivi che il Centro Sportivo Scolastico intende perseguire: □ assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute; □ favorire il miglioramento delle capacità fisiche e coordinative; □ favorire le



relazioni sociali e il concetto di squadra, il rispetto delle regole ed il fair play, il senso di appartenenza alla scuola ed il rispetto delle attrezzature; □ sviluppare un'educazione alla competizione che rafforzi l'equilibrio psicologico e caratteriale (vivendo correttamente una vittoria ed elaborando una sconfitta in funzione di un miglioramento personale); □ favorire la scoperta di attitudini, risorse e interessi personali che possano promuovere una migliore autostima ed un miglior senso di integrazione scolastica. Il Centro Sportivo Scolastico opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze. Il Progetto è parte del P.T.O.F. di istituto e troverà spazio in ambito curricolare, extra curricolare ed opzionale. Per la organizzazione saranno utilizzati i docenti di educazione fisica resisi disponibili e tra loro codesto ufficio ha individuato e nominerà quello incaricato del coordinamento del Centro Sportivo. Questo, in collaborazione con i colleghi di Educazione fisica, dovrà redigere un programma didattico-sportivo con tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Il progetto quantifica anche gli oneri finanziari per la sua realizzazione, e necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale. Verrà proposto il CSS con le seguenti modalità: Si svolgerà in orario extra-curricolare con il finanziamento del Miur per PROMUOVERE LO SPORT sia agli studenti impossibilitati a praticarlo nelle associazioni sportive private che agli alunni interessati alle discipline proposte. Le attività da proporre saranno anche di preparazione alle manifestazioni sportive previste tra marzo e maggio (ad esempio NBA Junior Cup e Panathliadi) Si prevede di iniziare l'attività nel mese di gennaio dopo aver fatto un sondaggio tra varie discipline proposte in palestra o all'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1- sviluppo competenze motorie 2- potenziamento delle conoscenze ed abilità specifiche delle discipline sportive trattate 3- sviluppo delle competenze sociali, relazionali ed affettive attraverso lo sport ed il confronto agonistico 4- Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione, in collegamento alle altre discipline. Imparare a gestire con la respirazione situazione di stress o ansia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Nelle palestre scolastiche degli Istituti coinvolti, palazzetti di Venezia e isola di San Servolo.

● CLIL: lezioni in lingua straniera (inglese) di materie STEM (Secondaria di Primo grado)

Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning): lezioni in lingua straniera (inglese) di materie STEM, per le classi II e III del corso B del plesso V. Pisani – agli alunni verranno presentati in inglese alcuni argomenti curriculari, scelti a discrezione dei docenti di materia e di lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea



C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1. Acquisizione di conoscenze specifiche direttamente in inglese. 2. Sviluppo di competenze linguistiche. 3. Problem solving. 4. Dibattiti 5. Creazione di un glossary specifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● Percorso di alfabetizzazione digitale e cittadinanza attiva: "Basta bufale" (Scuola secondaria)

Obiettivo del progetto è trattare il tema della disinformazione nei ragazzi "nativi digitali", quotidianamente esposti a fake news sui social, per rendere i ragazzi più consapevoli e responsabili nell'uso dei media digitali e nella diffusione di notizie. Ai ragazzi verranno illustrate le caratteristiche delle bufale, verrà poi chiesto, sotto forma di gioco, di smascherare alcune fake news tra una serie di articoli e post e successivamente, capiti i meccanismi di manipolazione, di crearne alcune. Verranno presentati alcuni siti anti-bufala (come "Bufale.net" e "Facta News") e il "Decalogo della cittadinanza digitale" del progetto Generazioni Connesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1. Italiano: 1. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per discernere le informazioni vere da quelle false. 2. Esprimersi oralmente in modo chiaro ed esauriente, con interventi adeguati e lessico appropriato. 3. Produrre vari tipi di testi, pertinenti e funzionali, adeguatamente organizzati. 2. Educazione civica: 1. educazione digitale 3. Competenze chiave europee: 1. competenza alfabetica funzionale: allenare la capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. 2. competenza alfabetica funzionale: allenare il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. 3. competenza digitale: stimolare la riflessione dei ragazzi e delle ragazze sulle informazioni che si trovano online o che vengono pubblicate e condivise sui social network, stimolando la loro capacità critica. 4. competenza sociale e civica in materia di



cittadinanza: imparare ad agire da cittadino consapevole e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● BIBLIOTECA (Scuola secondaria e primaria)

Il Progetto mira alla: 1. Promozione della biblioteca intesa come luogo di silenzio dedicato alla lettura individuale ma soprattutto quale spazio condiviso, attivo, coinvolgente e pro-sociale aperto ad attività laboratoriali per favorire anche scambi di idee fra lettori di età e culture diverse; 2. Attivazione del prestito scolastico e apprendimento del metodo della catalogazione. 3. Prosecuzione del lavoro di catalogazione e riordino del patrimonio librario della biblioteca della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

1. Acquisire un atteggiamento più responsabile nei confronti della lettura e della scelta dei testi



a seconda dell'uso e degli scopi per cui si deve usarli; 2. Diffondere la cultura del libro rendendo fruibile il patrimonio librario della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (Scuola secondaria)

Il Progetto mira a trasformare la scuola e il territorio in un laboratorio di democrazia attiva. L'obiettivo non è "giocare alla politica", ma permettere ai ragazzi di esercitare il diritto di cittadinanza comprendendo il funzionamento dell'apparato amministrativo. Passare da "spettatori" a "attori" presentando proposte alla Municipalità del Lido di Venezia per rafforzare il legame tra i giovani e il territorio. Il progetto si articola in un anno scolastico e segue le tappe di una vera istituzione. Fase 1: Formazione e Sensibilizzazione (Ottobre - Novembre) * Incontri in classe: Lezioni su cos'è un Comune, quali sono i compiti del Sindaco e della Giunta. * Incontro con l'Amministrazione: Visita alla Municipalità. Fase 2: Campagna Elettorale ed Elezioni (Novembre-Dicembre) * Costituzione delle liste: Ogni classe o gruppo di classi presenta una lista con 3 nomi, ciascuno con un programma. * Campagna elettorale: Creazione di manifesti, video-messaggi e dibattiti tra i candidati. * Election Day: Seggio elettorale vero e proprio con schede, urne e scrutatori. Fase 3: Insediamento e Operatività (Febbraio - Maggio) * Cerimonia di Proclamazione. * Sedute del Consiglio: Incontri mensili per discutere proposte concrete. * Commissioni di lavoro: Gruppi ristretti che approfondiscono temi specifici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Al termine dell'anno scolastico, il progetto punta a raggiungere questi risultati: * Realizzazione di almeno 2 proposte concrete: Una piccola opera o un evento finanziato con un budget simbolico messo a disposizione dal Comune. * Aumento della consapevolezza: Attraverso questionari pre e post progetto, per misurare quanto i ragazzi conoscano meglio il proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Sede della Municipalità del Lido di Venezia

● MateMitica ! (Scuola Secondaria di Primo grado)



Il progetto intende offrire agli studenti un'occasione di arricchimento e approfondimento di Matematica, con attività che valorizzino gli aspetti di creatività e confronto costruttivo che fanno della Matematica una scienza stimolante e vivace, a dispetto della triste fama di "materia antipatica e noiosa". Attraverso il gioco, gli alunni avranno modo di confrontarsi tra loro, di condividere idee, di fornire e ricevere stimoli dai compagni, di fare esperienza di ragionamento creativo e di pensiero laterale, nonché di esercitare le competenze comunicative e di esplicitazione dei percorsi mentali. Il gioco matematico è infatti una strategia didattica che crea un clima favorevole alla creatività, all'intuizione, alla ricerca di una soluzione in assenza di un algoritmo definito o di uno schema di comportamenti "calato dall'alto": tale contesto contribuisce a suscitare interesse nei riguardi del Pensiero Matematico, proprio perché rende visibili i "tentativi", gli errori, i percorsi mentali originali che conducono alla formalizzazione dei concetti e delle relazioni tra essi. Al tempo stesso, l'ambiente a-didattico consente all'allievo di confrontarsi con i pari anziché con il docente, di accettare o respingere un'ipotesi, di scegliere liberamente tra diverse soluzioni, con la percezione che esistono diverse possibilità, e che il percorso risolutivo non è sempre unico e predefinito. La metodologia utilizzata sarà principalmente quella del gioco: attraverso quesiti "non routinari" verrà stimolata una partecipazione attiva, flessibile, responsabilizzante nella scoperta della strategia risolutiva. Le attività saranno organizzate sullo schema dei giochi matematici a squadre: i ragazzi verranno divisi in piccoli gruppi di lavoro a cui verranno sottoposti dei quesiti matematici; ogni gruppo dovrà discutere e pervenire ad una risposta unica e condivisa. In caso di risposte errate potranno ridiscutere e proporre nuove soluzioni. L'esperienza insegna che lo spirito agonistico, in clima rilassato e giocoso, stimola il coinvolgimento dei ragazzi e aumenta il divertimento. Verrà utilizzata la piattaforma gratuita Phi Quadro, che permette la visualizzazione dei punteggi in modalità molto interattiva e dinamica, anche tra gruppi che si trovano in aule diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.



Risultati attesi

1. migliorare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere problemi) 2. imparare a confrontarsi e a collaborare (con i compagni e l'animatore). 3. migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti 4. migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva 5. migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti 6. migliorare la capacità di esplicitare i percorsi mentali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto d'Istituto:

Il Progetto "Gentilezza" nasce dalla consapevolezza che il contesto contemporaneo, sia a livello sociale che mediatico, è spesso segnato da conflittualità e individualismo, la scuola ha il ruolo fondamentale di riaffermare e valorizzare la gentilezza come principio etico, competenza relazionale e pratica quotidiana. L'obiettivo non è imporre un modello astratto, ma promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, che ponga al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale



per l'apprendimento. Obiettivo Generale Puntare l'attenzione sul valore della Gentilezza come scelta attiva e consapevole, proponendo agli alunni attività incentrate sulla riflessione, sulla decostruzione degli stereotipi negativi e sulla promozione di pratiche gentili all'interno della comunità scolastica e nel contesto sociale più ampio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Sviluppo dell'Empatia: Favorire la capacità di riconoscere, comprendere e rispettare i sentimenti, le prospettive e i bisogni altrui, superando l'autoreferenzialità. Miglioramento del Clima Scolastico: Contribuire attivamente alla creazione di un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e basato sul supporto reciproco, riducendo i fenomeni di prevaricazione o esclusione. Educazione alla Cittadinanza Attiva: Promuovere comportamenti pro-sociali, la cura dei beni comuni e l'assunzione di responsabilità attiva all'interno della comunità. Espressione Creativa e Consapevole: Utilizzare diversi linguaggi (artistico, verbale, scritto, corporeo) per analizzare, comprendere e veicolare messaggi positivi e gentili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

scienze, artistica, cucina, musica

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La scuola mette in atto una serie di azioni educativo-didattiche-progettuali volte a creare un contesto inclusivo, anche al fine di garantire il diritto all'istruzione. Tra le attività di formazione e informazione messe in atto per favorire l'inclusione degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse viene anche attivato un codice di prevenzione e gestione di casi di bullismo e cyberbullismo (vedi link allegato).

Inoltre, tra le azioni indicate anche nel Piano Inclusione allegato si evidenzia il progetto "Gentilezza".

1. Informazioni Generali Progetto: "Gentilezza" – Costruire Comunità Consapevoli



- Destinatari: L'intero corpo studentesco dell'Istituto, con attività specifiche declinate per ogni ordine e grado (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

Premessa

Il Progetto "Gentilezza" nasce dalla consapevolezza che il contesto contemporaneo, sia a livello sociale che mediatico, è spesso segnato da conflittualità e individualismo, la scuola ha il ruolo fondamentale di riaffermare e valorizzare la gentilezza come principio etico, competenza relazionale e pratica quotidiana. L'obiettivo non è imporre un modello astratto, ma promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, che ponga al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Obiettivo Generale

Puntare l'attenzione sul valore della Gentilezza come scelta attiva e consapevole, proponendo agli alunni attività incentrate sulla riflessione, sulla decostruzione degli stereotipi negativi e sulla promozione di pratiche gentili all'interno della comunità scolastica e nel contesto sociale più ampio in cui vivono.

Obiettivi Specifici (Traguardi di Competenza)

- Sviluppo dell'Empatia: Favorire la capacità di riconoscere, comprendere e rispettare i sentimenti, le prospettive e i bisogni altrui, superando l'autoreferenzialità.
- Miglioramento del Clima Scolastico: Contribuire attivamente alla creazione di un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e basato sul supporto reciproco, riducendo i fenomeni di prevaricazione o esclusione.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva: Promuovere comportamenti pro-sociali, la cura dei beni comuni e l'assunzione di responsabilità attiva all'interno della comunità.

Espressione Creativa e Consapevole: Utilizzare diversi linguaggi (artistico, verbale, scritto, corporeo) per analizzare, comprendere e veicolare messaggi positivi e gentili.



● QUA LA ZAMPA AMICO (SCUOLE PRIMARIE)

Una proposta di educazione cinofila e civica in collaborazione con istituzioni ed associazioni locali per creare una sinergia virtuosa e per promuovere insieme: conoscenza, educazione e progresso. Da gennaio 2 incontri per classe della durata di circa 1 ora /1 ora e mezza ciascuno. Partecipazione ad un evento finale collettivo. Progetto già in atto nelle scuole di terraferma e primo anno di sperimentazione ad alcuni I.C del centro storico e delle isole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea



C6 .

Risultati attesi

1- Sensibilizzare i bambini e le loro famiglie alla conoscenza, comprensione, cura e rispetto nei confronti degli animali e dell' ambiente. 2 -Dotare gli adulti di domani di valori elevati quali la compassione, la tolleranza, l' inclusività, il rispetto e l'amore e incoraggiarli ad estenderli ad ogni essere vivente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

scienze, artistica, cucina,musica

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MISSIONE LUNA E LEO - VIAGGIO TRA SCIENZA E CITTADINANZA (scuola primaria)

STEM: Sviluppare pensiero computazionale e capacità logico-matematiche per la risoluzione di problemi Il progetto mira a: avvicinare gli studenti al linguaggio scientifico e informatico in modo concreto, creativo e motivante; promuovere il pensiero computazionale, la logica e la capacità di problem solving; sviluppare competenze trasversali legate alla cittadinanza scientifica e digitale; favorire l'apprendimento interdisciplinare attraverso un approccio CLIL e STEM; rafforzare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità globale, valorizzando la cooperazione internazionale e il rispetto per la scienza come bene comune dell'umanità; promuovere il



benessere psicofisico attraverso attività di movimento e allenamento ispirate alla preparazione astronautica. Il progetto inoltre contribuisce allo sviluppo dei tre nuclei tematici dell'Educazione Civica (Legge 92/2019) - costituzione e cittadinanza attiva: valorizzare la scienza come strumento di pace, progresso e collaborazione internazionale, riconoscere i valori della cooperazione, dell'impegno e del rispetto delle regole condivise; - sviluppo sostenibile: comprendere il ruolo della ricerca spaziale nel monitoraggio e nella tutela della Terra, promuovere comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse del pianeta; -cittadinanza digitale: usare la tecnologia e il coding come strumenti di partecipazione, creatività e conoscenze, riconoscere le opportunità e le responsabilità legate all'uso dei linguaggi digitali. Il prodotto finale prevederà la realizzazione di un codice originale che verrà eseguito sulla Stazione Spaziale internazionale (ISS), con certificazione ESA/ESERO, la creazione di un "diario di missione" digitale o cartaceo che documenti il percorso di preparazione, le scoperte e gli allenamenti per la simbolica "missione lunare" delle mascotte Luna e Leo, rappresentanti della classe, come simbolo di curiosità, amicizia e scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .



Risultati attesi

Sviluppare pensiero computazionale e capacità logico-matematiche per la risoluzione di problemi. Utilizzare strumenti e linguaggi del coding per realizzare un programma da inviare alla Stazione Spaziale Internazionale. Comprendere i principi scientifici e tecnologici legati allo spazio, alla vita sulla ISS e alle missioni lunari. Applicare metodologie sperimentali e strategie d'osservazione e verifica tipiche dell'indagine scientifica. Riconoscere la connessione tra scienza, tecnologia e sostenibilità, comprendendo il ruolo della ricerca spaziale nella tutela del pianeta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

scienze, artistica, cucina, musica

Aula generica

● PROGETTO D' ISTITUTO INCLUSIONE -Uno per Tutti e Tutti per Uno -

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere una scuola inclusiva, capace di accogliere e valorizzare le differenze individuali come risorsa educativa e culturale. In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il Piano per l'Inclusione e i principi di cittadinanza attiva, il percorso



intende favorire il benessere scolastico, la partecipazione di tutti gli alunni e la costruzione di una comunità educante solidale. Promuovere una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della gentilezza. Il progetto si sviluppa in percorsi trasversali e verticali, comuni ai tre ordini di scuola, attraverso attività laboratoriali, esperienze espressive, musicali e relazionali. Dal Progetto ponte "Note di Inclusione" in collaborazione tra i plessi, un percorso musicale condiviso (vocale e strumentale) tra alunni di ordini di scuola diversi, con particolare attenzione all'inclusione di alunni con differenti abilità. Attività di canto corale inclusivo con realizzazione di auguri natalizi musicali presso le RSA del territorio e scambio relazionale tra alunni e anziani, in un'ottica di educazione intergenerazionale. Percorsi educativi legati alle Giornate Nazionali dedicate a inclusione, diritti e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -
Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.



Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia: sviluppo di empatia, ascolto e prime competenze sociali. Riconoscimento delle emozioni e rispetto dell'altro. Scuola Primaria : cooperazione e rispetto delle differenze, uso di linguaggi espressivi diversi per comunicare emozioni e valori. Scuola Secondaria di I grado: educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, valorizzazione della diversità come risorsa culturale, collaborazione in progetti interdisciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

scienze, artistica, cucina,musica

Aula generica

● progetto " Laboratori di scacchi a scuola" (scuole primarie)

All'interno dei vari plessi del nostro Istituto Comprensivo, nella triennalità 2025- 2028 si continuerà a realizzare proposte laboratoriali di scacchi. Gli scacchi sono, invece una delle



attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Il progetto propone agli alunni l'utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale si può favorire l'acquisizione, di atteggiamenti utili alla loro formazione. Ogni lezione prevede una parte teorica ed una parte pratica, con esercizi e "gioco guidato". Si parte dagli elementi base giungendo allo sviluppo del gioco con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni. Il progetto sarà di 10 lezioni per gruppo classe della durata di un'ora da svolgersi da febbraio ad aprile dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)



Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

All'interno dei laboratori di scacchi si programma di consolidare : - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - COMPETENZA DIGITALE - SVILUPPO MENTALE. Il movimento dei pezzi, legato a regole geometriche fa subito pensare che gli unici vantaggi che si possano avere dalla pratica costante di questo sport siano quelli di sviluppare la geometrizzazione del pensiero e le abilità di calcolo. Ogni partita prevede che i due avversari muovano i pezzi a turno: questo aiuta i bambini e le bambine a sviluppare la pazienza. Ad ogni mossa segue una contromossa, e ogni azione ha una causa e una conseguenza, questo permette di lavorare sulla successione spaziotemporale e sulle relazioni di causa ed effetto. Prima di muovere un pezzo il giocatore o la giocatrice deve osservare la scacchiera, la posizione dei pezzi e valutare la mossa appena fatta dall'avversario; quando muove, deve prevedere cosa farà l'avversario o l'avversaria. Tutto questo comporta un rafforzamento delle capacità di osservazione, riflessione, memorizzazione, astrazione, previsione e decisione. A tutto questo si aggiunge la necessità di sviluppare attitudini psicologiche, di creatività e fantasia necessarie alla risoluzione dei problemi che si devono



affrontare durante la partita. Infine, ma non ultimo per importanza, il gioco degli scacchi permette di consolidare e potenziare il controllo emozionale sia per gestire le emozioni durante la partita, sia per gestire la pressione pre-partita e le emozioni in caso di vittoria e sconfitta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	scienze, artistica, cucina, musica Aula generica

● “SPORT IN CLASSE”(SCUOLA PRIMARIA)

Organizzazione di lezioni sportive in orario curricolare in collaborazione con tecnici federali specialisti in alcuni sport. Tre lezioni di approccio alla disciplina nell'arco di tre settimane per gli alunni dei plessi della primaria dell'Istituto Comprensivo – Collaborazioni con Rugby, Basket, Volley, Tennis, Calcio, Voga, Vela, Danza, tiro con l'arco, Karate, Judo, ecc. – Organizzazione di eventuali manifestazioni sportive in corso d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie, conoscenza e consapevolezza della propria identità motoria. - Potenziamento delle conoscenze ed abilità specifiche delle discipline sportive - Sviluppo delle competenze sociali, relazioni ed affettive attraverso lo sport. Acquisizione del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna/esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Parco esterno alla scuola nei vari plessi

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO ARTE (infanzia)

L'arte, nelle sue forme più varie, è uno degli strumenti che contribuisce al coinvolgimento di tutti i sensi del bambino e rafforza le sue esperienze cognitive, comunicative e relazionali. Attraverso la visione di immagini, brevi video e la lettura di piccoli racconti, i bambini conosceranno alcuni importanti artisti e le loro opere. Prenderemo spunto da alcuni loro quadri e li riprodurremo utilizzando diverse tecniche e materiali. La conoscenza di alcuni artisti ci darà l'opportunità di imitare direttamente le loro tecniche espressive. Il percorso proposto è stato pensato con la finalità di offrire ai bambini la possibilità di sollecitare e stimolare abilità innate e spontanee, agevolando l'espressione delle emozioni più profonde e sostenendo un sano accrescimento



dell'autostima e della consapevolezza di un proprio sé autentico e speciale. Per i più grandi pensato per l'acquisizione dei primi concetti di spazio fino allo sviluppo delle abilità necessarie per l'acquisizione dei prerequisiti per la scrittura, a partire dalla trasformazione del gesto grafico e dal piacere di lasciare traccia di sé mediante diversi strumenti. Scoprire l'universo grafico rappresenta una magia: un'esplorazione di punti, linee aperte e chiuse. È prevista la visita al Museo Guggenheim per ammirare opere di artisti contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

-Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -
Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

Risultati attesi

Promuovere il benessere globale del bambino; valorizzare l'unicità e le potenzialità individuali; sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e della competenza espressiva; favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e la motivazione all'apprendimento; accompagnare gradualmente i bambini verso l'acquisizione dei prerequisiti per la scrittura



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna/esterna

● Agenda Nord – Interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e il rafforzamento delle competenze di base

Il progetto nasce dall'esigenza di rafforzare le competenze di base in italiano, favorendo la motivazione allo studio, l'inclusione e il successo formativo attraverso metodologie attive e laboratoriali. Il teatro, lo storytelling e la scrittura creativa diventano strumenti privilegiati per migliorare comprensione, espressione orale e scritta, arricchire il lessico e sviluppare competenze comunicative, relazionali ed emotive. Attraverso le attività proposte, il progetto intende migliorare le abilità di ascolto, comprensione, espressione orale e scritta. La narrazione di storie, l'ascolto attivo e la rielaborazione dei testi consentono agli alunni di acquisire maggiore familiarità con la lingua, di arricchire il lessico e di comprendere la struttura di un racconto in modo graduale e motivante. I moduli in orario extrascolastico sono aperti agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Al termine del percorso progettuale si prevede un miglioramento significativo delle competenze linguistiche di base in lingua italiana, in particolare nelle abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta, una maggiore capacità di comprendere testi narrativi semplici, di rielaborarli e di produrre racconti coerenti e adeguati all'età. Grazie alle attività di storytelling, scrittura creativa e teatro educativo, gli alunni acquisiscono una maggiore sicurezza nell'espressione orale, migliorando la pronuncia, l'intonazione e la capacità di parlare in pubblico. L'uso del linguaggio diventa più ricco e consapevole, con un progressivo ampliamento del lessico e una maggiore attenzione alla correttezza linguistica. Un rafforzamento delle abilità



di scrittura, in particolare nella costruzione della frase, nell'organizzazione del testo e nell'uso della punteggiatura. Aumento dell'autonomia nello svolgimento delle attività proposte. Dal punto di vista educativo e relazionale, il progetto favorisce una maggiore partecipazione attiva alle attività scolastiche, un miglioramento delle dinamiche di gruppo e una crescita dell'autostima. Il lavoro cooperativo e teatrale contribuisce a sviluppare capacità di ascolto, rispetto dei turni di parola e collaborazione, promuovendo un clima positivo e inclusivo.

Risorse professionali

Interna/esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

scienze, artistica, cucina, musica

Aula generica

● **Supporto allo studio e potenziamento delle competenze (secondaria)**

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Istituto scolastico e il Comune di Venezia – Pool Scuola, con l'obiettivo di offrire un servizio di aiuto compiti e sostegno allo studio rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa intende prevenire la dispersione scolastica, favorire il successo formativo e promuovere l'autonomia nello studio. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado, un piccolo gruppo individuato dal Consiglio di Classe in base ai bisogni educativi e didattici. Il progetto ha l'obiettivo di supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti, rafforzare le competenze di base nelle principali discipline, favorire un metodo di studio efficace e autonomo e incrementare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità. Promuovere l'inclusione e il benessere scolastico.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Scuola Secondaria: migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica e inglese. Scuola Primaria: mantenere i risultati ottenuti

Traguardo

Scuola Secondaria :Aumentare in italiano e matematica il numero delle classi che si avvicinano alla media nazionale. Per Reading e Listening della prova d'inglese il raggiungimento del livello A2 in linea con la media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;



Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto di aiuto compiti, si prevede un miglioramento complessivo del percorso scolastico degli alunni coinvolti. In particolare, il supporto costante allo studio e la presenza di operatori educativi favoriranno una maggiore regolarità nello svolgimento dei compiti e una migliore organizzazione del lavoro scolastico. Gli alunni saranno accompagnati nello sviluppo di un metodo di studio più efficace e autonomo, con ricadute positive sull'apprendimento delle discipline e sulla capacità di affrontare le attività scolastiche con maggiore sicurezza. Il lavoro in piccolo gruppo contribuirà a rafforzare la motivazione allo studio, il senso di appartenenza e la collaborazione tra pari, riducendo situazioni di isolamento o difficoltà relazionali. Si attende inoltre un rafforzamento delle competenze di base, in particolare nelle materie fondamentali, e una diminuzione delle difficoltà scolastiche che possono portare a demotivazione o insuccesso. Il progetto intende anche promuovere il benessere scolastico degli alunni, favorendo un clima educativo positivo e inclusivo. A livello più ampio, la collaborazione tra scuola e Comune di Venezia consentirà una maggiore continuità educativa tra tempo scuola e doposcuola, con effetti positivi sulla prevenzione della dispersione scolastica e sul successo formativo di tutti gli studenti coinvolti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

● CORSO CANTO CORALE

La musica viene scelta come ambiente di apprendimento che garantisce il "Lifelong learning" (o apprendimento permanente) è l'idea che l'educazione non si limita alla scuola, ma è un processo continuo e volontario di acquisizione di conoscenze e competenze per tutta la vita. Il progetto prevede l'attività di un coro costituito da docenti, genitori e persone del territorio, che al termine del percorso condivideranno il loro percorso durante le giornate della musica con l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumento della condivisione del patto educativo; - Potenziamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio - Aumento del clima positivo tra l'ambiente scuola e la comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● «Onlife pass - Patentino per cittadini digitali».

Il progetto promosso da USR Umbria ha l'obiettivo di formare cittadini digitali responsabili e consapevoli nell'uso del digitale. Si sviluppa mediante una formazione rivolta ai genitori, ai docenti e agli alunni. Viene previsto un kit messo a disposizione dei docenti per formarsi, per lavorare con la classe e per coinvolgere i genitori. I moduli da svolgere sono due: "conoscere il web" volto a far conoscere agli alunni sia le potenzialità che i rischi della Rete, e, "Strumenti digitali per studiare" che mira a far acquisire strumenti per la ricerca in rete e per l'utilizzo di libri digitali. Al termine del percorso, al fine di acquisire il patentino del cittadino digitale, verrà somministrato agli studenti un test per conseguire il patentino stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti alla fine del primo ciclo d'istruzione nelle competenze chiave europee C6 (competenze sociali e civiche)

Traguardo

Portare almeno il 70% degli alunni al termine delle scuole primarie e secondaria di



primo grado a raggiungere un livello INTERMEDIO nella competenza chiave europea C6 .

Risultati attesi

- Saper utilizzare il digitale in modo consapevole. - Saper distinguere e scegliere il materiale reperito nel web in modo adeguato allo scopo.

Destinatari

Gruppi classe

● Polo 0-6

Il progetto si inserisce nel quadro del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni (D.Lgs. 65/2017) e rappresenta l'avvio di un Polo per l'Infanzia 0/6 sul territorio di Pellestrina, valorizzando le risorse educative, culturali e sociali della comunità locale. Il progetto nasce come prima azione di collaborazione strutturata con la Biblioteca di Pellestrina, riconosciuta come presidio culturale fondamentale per la promozione della lettura, del linguaggio e dell'inclusione fin dalla prima infanzia. Pellestrina è un territorio caratterizzato da una forte identità comunitaria e da un rapporto stretto tra scuola, famiglie e realtà locali. In questo contesto, la creazione di un Polo 0/6 rappresenta un'opportunità per: garantire continuità educativa tra servizi 0/3 e scuola dell'infanzia; contrastare la dispersione educativa precoce; rafforzare il ruolo della scuola come centro culturale e relazionale del territorio. Il progetto Polo 0/6 si propone di: promuovere un percorso educativo unitario e coerente dalla nascita ai sei anni; favorire la continuità educativa e pedagogica tra nido, scuola dell'infanzia e territorio; sostenere lo sviluppo globale del bambino (cognitivo, linguistico, emotivo, relazionale); valorizzare la lettura precoce come strumento di crescita, relazione e inclusione; rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e servizi culturali. Saranno avviate pratiche condivise tra servizi educativi 0/3 e scuola dell'infanzia, promuovendo laboratori con la biblioteca comunale e sviluppando l'educazione alla lettura fin dalla prima infanzia. In questo modo saranno offerte ai bambini esperienze significative in contesti diversi da quello scolastico. La collaborazione con la Biblioteca rappresenta la prima azione concreta del Polo 0/6 e prevede: visite guidate dei bambini della scuola dell'infanzia alla Biblioteca; momenti di lettura animata e condivisa; allestimento di angoli lettura dedicati alla fascia 0/6; prestito di libri adatti all'età; incontri scuola-biblioteca-famiglie per la promozione della lettura precoce. La collaborazione



potrà progressivamente ampliarsi con progetti strutturati (es. Nati per Leggere, laboratori espressivi, eventi culturali). Il progetto avrà carattere pluriennale. Per l'anno scolastico di riferimento è previsto: avvio della collaborazione con la Biblioteca; realizzazione delle prime attività di lettura e visita; monitoraggio e documentazione delle esperienze. La valutazione e il monitoraggio saranno costanti. Il progetto rappresenta un primo passo verso la costituzione di un Polo 0/6 stabile, con l'obiettivo di ampliare la rete di collaborazioni territoriali; strutturare un curriculum verticale 0/6; partecipare a bandi e finanziamenti dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sperimentare nuove metodologie per arricchire linguaggi espressivi diversi -
- Potenziare le routine. -Creare rete tra scuola, famiglia ed enti locali.

Traguardo

- Raggiungere una competenza iniziale nell'uso corretto della lingua madre. -



Sviluppare l'autonomia e acquisire fiducia in se stessi. -Azioni di supporto tra scuola e famiglia anche con personale esterno.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.

Risultati attesi

L'attuazione del Polo per l'Infanzia 0/6 è finalizzata a garantire una maggiore continuità educativa e pedagogica tra i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, favorendo percorsi di crescita coerenti e progressivi dalla nascita ai sei anni. Attraverso la condivisione di pratiche educative e di un curriculum integrato, si intende sostenere lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo competenze cognitive, linguistiche, emotive e relazionali nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascuno. Il progetto mira inoltre a rafforzare la collaborazione professionale tra educatori, docenti e operatori culturali del territorio, favorendo il confronto, la riflessione e la diffusione di buone pratiche educative. Tale sinergia contribuisce a una progettazione più consapevole e condivisa, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze educative della comunità. Sul piano relazionale e sociale, il Polo 0/6 intende consolidare l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio, promuovendo una partecipazione attiva e consapevole delle famiglie ai percorsi educativi e culturali. In questo modo si rafforza il senso di appartenenza alla comunità educante di Pellestrina e si favorisce un clima di fiducia e corresponsabilità. Dal punto di vista culturale, la collaborazione con la Biblioteca di Pellestrina consente di valorizzare la lettura precoce come strumento fondamentale per lo sviluppo del linguaggio, dell'immaginazione e della relazione, contribuendo alla diffusione di una cultura dell'educazione e della cura fin dalla prima infanzia. La Biblioteca diventa così uno spazio



educativo riconosciuto e accessibile, parte integrante del percorso di crescita dei bambini. In prospettiva, il progetto mira al consolidamento del Polo 0/6 come riferimento educativo stabile per il territorio, con ricadute positive sul benessere dei bambini, sulla qualità dell'offerta formativa e sulla possibilità di sviluppare ulteriori progettualità e collaborazioni nell'ambito del Sistema Integrato di educazione e istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna/esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Psicologo scolastico

Il progetto è rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nell'ambiente scuola, nello specifico agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado; ai docenti, al personale scolastico (segreteria, ATA), ai familiari degli studenti. Il progetto prevede una prima fase di presentazione a inizio anno scolastico dei professionisti psicologi a docenti, genitori e alunni nella quale verranno condivise informazioni circa il ruolo dello psicologo, le competenze e l'importanza della sua presenza nel favorire benessere e supporto. Nella seconda fase verranno organizzati degli interventi ad hoc in quelle classi dove si reputa necessario affrontare determinate tematiche emerse nella vita scolastica (es. gestione delle emozioni, bullismo, rapporto con gli adulti, ecc.). Infine i professionisti saranno disponibili nel corso dell'anno per incontri individuali con i vari destinatari del progetto negli orari extra-scolastici previo appuntamento (e documenti firmati dai genitori in caso di minorenni).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

-Sviluppo dell'Empatia; -Miglioramento del Clima Scolastico; -Educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'espressione creativa e consapevole;

Traguardo

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e di supporto continuativo a tutti i livelli, - Porre al centro il benessere dello studente e la qualità delle relazioni come prerequisito fondamentale per l'apprendimento.



Risultati attesi

Ci si aspetta una fruizione del servizio da parte dei vari destinatari in modo da - intervenire precocemente su situazioni e comportamenti potenzialmente a rischio; - favorire un clima di classe di benessere; - gestire la conflittualità fra alunni-docenti, alunni-genitori, alunni-alunni; - favorire uno sviluppo funzionale dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI.

Tali obiettivi vengono suddivisi a seconda del destinatario di riferimento. Per gli alunni:

- offrire spazi di ascolto per promuovere le competenze personali, relazionali e sociali; - fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, familiari, relazionali, di disagio evolutivo); - promuovere una visione di sé più



consapevole e capace;

- contrastare fenomeni di disagio come dispersione scolastica, bullismo, abuso di sostanze;
- intervenire su eventuali problemi, situazioni critiche attraverso progetti creati ad hoc a seconda delle diverse esigenze di ciascuna classe.

Per il personale:

- fornire supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi;
- facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti; - offrire un supporto psicologico per difficoltà fuori dall'ambiente scolastico.

Per i genitori:

- potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli e i docenti; - sviluppare adeguate competenze educative;
- apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli; - offrire un supporto psicologico per difficoltà fuori dall'ambiente scolastico che hanno conseguenze anche sul rapporto con figli e Scuola.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERNET PER LA
SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica del miglioramento continuo, lo scopo è affiancare le attività didattiche alle ultime tecnologie disponibili per approntarsi a nuovi modi di formare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE OGGI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'integrazione di nuovi saperi grazie a corsi di formazione, attività STEM e confronto tra strategie didattiche, i docenti preparano il terreno per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE E

APPRENDIMENTO

FORMAZIONE DEL

PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il supporto costante dell'animatore digitale e delle figure strumentali, il corpo docente è guidato verso la formazione continua che aumenta la familiarità tecnologica nelle attività didattiche e apre scenari dinamici verso le novità dei percorsi educativi.

Approfondimento

[Curricolo digitale verticale di scuola](#)

Attraverso i finanziamenti Piano Scuola 4.0 sono state acquistate strumentazioni informatiche e arredi scolastici finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dove mettendo in atto modalità di apprendimento come il cooperative learnig, il debate, il peer to peer e il rinforzo delle competenze STEM si vuole incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Il plesso Giovanni XXIII ha aderito al progetto "Patentino per cittadini digitali", per favorire lo sviluppo della consapevolezza nell'uso del digitale.

I docenti e il personale ATA hanno partecipato alle attività di formazione legate al DM66/2023, durante il quale sono state affrontate le tematiche della didattica digitale [Regolamento Google Workspace](#) e dell'intelligenza artificiale a scuola. [Regolamento IA](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

" P.L.PENZO" - VEAA840013

ZENDRINI INFANZIA - VEAA840024

SCUOLA INFANZIA "SAN PIETRO" - VEAA840035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Alla valutazione in itinere si aggiungono anche le schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni e che sono condivise anche con le scuole dell'Infanzia comunali presenti nel territorio.

Queste schede hanno lo scopo di raccogliere le informazioni riguardanti lo sviluppo del bambino, ciò che lo caratterizza e le sue difficoltà, il suo modo di relazionarsi al mondo e agli altri, i suoi livelli di padronanza delle competenze acquisite nel triennio. Tutte queste informazioni vengono presentate alle insegnanti della scuola primaria per consentire una migliore conoscenza dei bambini e una scelta più consapevole dell'organizzazione delle classi, dei contesti e delle strategie da adottare. Emerge quindi un'idea di una valutazione che non ha come fine solo quello di valutare gli apprendimenti, ma che è in funzione della vita e della crescita dei bambini.

Allegato:

griglie 8 competenze chiave (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Educazione civica e alla cittadinanza: le linee guida della legge 92 del 20 agosto 2019 (allegato A) ora aggiornate con le nuove linee guida del 7 settembre 2024 prevedono anche per la scuola dell'infanzia "l'introduzione all'educazione civica con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile"

"Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza di fenomeni culturali".

Attraverso le varie attività didattiche, i momenti di routine e il gioco i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono con interesse e curiosità rispettando ogni diversità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sempre all'interno delle schede di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che vengono compilate dalle insegnanti al termine dei tre anni si pone attenzione anche alle capacità relazionali nella sezione che riguarda i traguardi di sviluppo del campo d'esperienza I DISCORSI E LE PAROLE. Vengono individuati 4 livelli per la rilevazione dei traguardi raggiunti nel campo d'esperienza, che corrispondono a;

- A= IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE
- B= BASE
- C= INTERMEDIO
- D=AVANZATO

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FRANCA ONGARO" - VEIC840006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

vedi in dettaglio all'interno della sezione specifica per questo ordine di scuola

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PISANI - VEMM840017

Criteri di valutazione comuni

Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione sono valutate con voto in decimi.

La valutazione dei progressi della scuola secondaria di primo grado si rifà a descrittori – indicatori che valutano il raggiungimento :

- degli obiettivi disciplinari,
- dei contenuti,
- livello di padronanza delle strumentalità
- livello di padronanza dei linguaggi disciplinari

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE DEI PROGRESSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni consiglio di classe, nella figura del coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, attribuirà un voto elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF ,che viene riportato nel documento di valutazione. La



valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

Valutazione CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori del giudizio di valutazione del comportamento riguardano:

- rispetto regole e ambiente
- relazioni con gli altri
- rispetto impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- frequenza

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA PRIMO GRADO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo :

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva conclusivo salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

Criteri per l'ammissione_non ammissione alla classe successiva (Scuola Secondaria di I grado).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 6 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo : 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4 Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Allegato:



Criteri ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - VEEE840018

PIER LUIGI PENZO- MALAMOCCO - VEEE840029

ODONE PARMEGGIANI - LIDO - VEEE84003A

A. GABELLI - LIDO - VEEE84004B

BERNARDINO ZENDRINI - VEEE84005C

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione della scuola primaria, in base alle recenti normative (O.M. n. 3/2025), si basano su giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente) correlati a descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento in ciascuna disciplina, valutando autonomia, padronanza e uso del linguaggio, con la valutazione in itinere più flessibile e personalizzata dai docenti per guidare gli studenti. Oltre ai risultati, si valutano dimensioni quali: • Autonomia: Grado di indipendenza dello studente nello svolgimento dei compiti. • Padronanza dei contenuti: Conoscenza e applicazione dei contenuti disciplinari. • Abilità e Competenze: Capacità di rielaborazione personale e uso del linguaggio specifico. • Impegno e Partecipazione: Interesse, costanza e responsabilità nelle attività. • Metodo di lavoro: Acquisizione di un metodo proficuo e autonomo. Si allegano i link che riportano al sito dell'Istituto Comprensivo in cui si ritrovano le descrizioni dei giudizi sintetici, declinati per ogni disciplina ed ogni anno di corso e utilizzati da tutti i docenti delle scuole primarie del nostro I.C.

Allegato:

[Link Giudizi Sintetici.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione con i giudizi sintetici raggiunti da ciascun studente per le abilità e per le conoscenze degli argomenti trattati nell'insegnamento trasversale di educazione civica,

Allegato:

11- tabella educazione civica 1-2-3-4-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

i descrittori del giudizio di valutazione del comportamento utilizzati sono i seguenti : - RISPETTO DELLE REGOLE E DELL' AMBIENTE - RELAZIONI CON GLI ALTRI - PARTECIPAZIONE

Allegato:

INDICATORI COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si adottano i criteri espressi nell'articolo 3 del Dlgs 13 aprile 2017 n. 62 che riporta i seguenti principi e orientamenti per l' ammissione alla classe successiva nella scuola primaria :

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto pone particolare attenzione ai processi di inclusione scolastica, attuando un monitoraggio sistematico in fase di ingresso e in itinere finalizzato all'individuazione precoce di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES). Un elemento di rilievo è rappresentato dal coinvolgimento attivo dell'intero corpo docente sui temi dell'integrazione e dell'inclusione, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento specifici su DSA e ADHD. In particolare, la partecipazione dei docenti al corso di formazione promosso dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) ha consentito all'Istituto di ottenere il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia", rafforzando ulteriormente le competenze professionali interne. La scuola promuove la valorizzazione delle risorse personali degli alunni con disabilità e BES attraverso il coinvolgimento del gruppo classe, favorendo dinamiche inclusive e relazionali positive. La didattica viene costantemente adattata e personalizzata, con strategie mirate all'inclusione e all'accessibilità dei percorsi di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta alla realizzazione di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, sviluppati in collaborazione con la Municipalità, l'ULSS e la Città Metropolitana. È stato inoltre potenziato il lavoro di continuità con le scuole comunali dell'Infanzia del territorio, così come le attività di accompagnamento e passaggio tra i diversi ordini di scuola, con un'attenzione specifica agli alunni con BES. Si rileva una buona collaborazione tra scuola e famiglie, elemento fondamentale per il successo dei percorsi inclusivi. All'interno dell'Istituto è presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) formalizzato, composto da docenti curricolari e di sostegno, operatori addetti all'assistenza e alla lettura, genitori, referenti della Municipalità e dell'ULSS. L'Istituto partecipa inoltre alla rete di scuole del CTI per l'inclusione degli studenti con disabilità. Nonostante la complessità organizzativa dovuta alla presenza di dieci plessi dislocati su due isole, è stata migliorata la raccolta e la gestione dei dati a livello di Istituto. Risulta inoltre significativo il crescente coinvolgimento degli insegnanti curricolari nella gestione educativa e didattica degli alunni in difficoltà, a conferma di una responsabilità condivisa e diffusa dei processi inclusivi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

referenti del comune (OSS-Educatori)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalla documentazione agli atti, dall'osservazione e dalla condivisione tra i docenti si redige il PEI seguendo il modello in uso nell'istituto. Alla stesura del PEI collaborano la famiglia e gli specialisti che partecipano al percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti si confronta per la definizione del PEI coinvolgendo la famiglia, le figure professionali che operano con l'alunno e gli specialisti, se possibile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta e informata sulle attività educative del figlio, sul suo percorso d'apprendimento e formativo; si richiede un suo supporto e una condivisione d'intenti con la scuola. Inoltre, i GLO periodici concorrono alla progettazione e alla valutazioni delle azioni messe in atto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno personalizzati in base alla progettazione didattica definita nel PEI e agli obiettivi di apprendimento specifici (conoscenze, abilità, competenze) correlati. La verifica avverrà tramite l'osservazione in classe, nei momenti di studio individuale e di gruppo, oltreché attraverso prove pratiche scritte e orali adeguate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento finalizzata a individuare l'offerta formativa più consona ha inizio già all'interno del verbale dell'ultimo GLO del secondo anno di scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Approfondimento

[Protocollo prevenzione e gestione bullismo e cyberbullismo](#)

[Piano inclusione](#)

La scuola mette in atto una serie di azioni educativo-didattiche e progettuali volte a creare un contesto inclusivo, anche al fine di garantire il diritto all'istruzione. Tra le attività di formazione e informazione messe in atto per favorire l'inclusione degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse, viene attivato anche un codice di prevenzione e gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo (vedi link allegato), quale strumento di tutela del benessere, della sicurezza e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Inoltre, per garantire la continuità educativa e il diritto allo studio, la scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare, definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare"), come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e dalle Linee di indirizzo del MIM del 2019, adottate con DM 461/2019, che si applicano in modo integrato con il Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).

Tutte le azioni inclusive trovano un quadro di riferimento organico nel Piano per l'Inclusione (PI), allegato al presente documento, che rappresenta lo strumento di progettazione collegiale finalizzato a promuovere una cultura dell'inclusione e a coordinare le pratiche educative e didattiche a favore di tutti gli alunni e le alunne, con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con disabilità, bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e situazioni di svantaggio temporaneo o permanente. Il Piano per l'Inclusione definisce obiettivi, strategie, risorse e modalità di monitoraggio delle azioni intraprese.

La scuola promuove, inoltre, percorsi di approfondimento e miglioramento continuo per l'inclusione, attraverso attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, l'adozione di metodologie didattiche inclusive e flessibili, la valorizzazione del lavoro dei gruppi per l'inclusione (GLI e GLO) e la collaborazione con le famiglie, i servizi sociosanitari e il territorio. Tali azioni sono finalizzate a garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo, nel rispetto dei bisogni, dei diritti e del benessere di ciascuno.



Allegato:

Progetto inclusione istituto.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale